

# REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2022



**IMPEGNO PER IL  
FUTURO |**

**Responsabilità e  
Sostenibilità guidano  
i nostri processi**



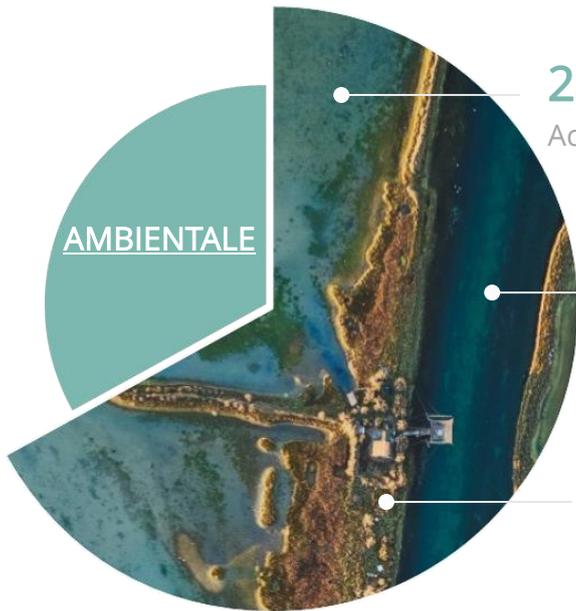
SAI  VEOLIA



# SOMMARIO

HIGHLIGHTS 2022	1
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	2
<b>1</b> NOTA METODOLOGICA	<b>3</b>
<b>2</b> L'IDENTITÀ DI S.A.I.	<b>4</b>
2.1 La storia di S.A.I.	4
2.2 Le attività di S.A.I.	6
2.3 Le certificazioni	10
<b>3</b> GOVERNANCE, STRATEGIE E POLITICHE	<b>11</b>
3.1 L'assetto organizzativo	11
3.2 Gli strumenti di Governance	13
<b>4</b> ANALISI DI MATERIALITÀ	<b>15</b>
4.1 Stakeholder	15
4.2 L'analisi di materialità	16
4.3 Il contributo di S.A.I. per lo sviluppo sostenibile	23
<b>5</b> PERFORMANCE ECONOMICA	<b>26</b>
5.1 Creazione di un valore responsabile	26
5.2 Gestione della Supply chain	28
5.3 Lotta contro la corruzione	29
5.4 Contrasto a comportamenti anticoncorrenziali	29
<b>6</b> PERFORMANCE AMBIENTALE	<b>31</b>
6.1 Energia	31
6.2 Emissioni gas serra	32
6.3 Risorse Idriche	34
6.4 Materie prime e materiali	36
6.5 Gestione rifiuti	36
6.6 Tutela delle Biodiversità	38
<b>7</b> PERFORMANCE SOCIALE	<b>40</b>
7.1 Pratiche Occupazionali	40
7.2 No discriminazioni e pari opportunità	42
7.3 Formazione del personale	43
7.4 Salute e sicurezza sul lavoro	44
GRI CONTENT INDEX	46

## HIGHLIGHTS 2022



**215.000 m<sup>3</sup>**

Acqua riutilizzata

**1.203.000 m<sup>3</sup>**

Acqua depurata

**16,8 %**

Rifiuti a recupero

**15 Mln €**

Ricavi

**0 n.**

Comportamenti  
anticoncorrenziali

**37 %**

Forniture locali

**97 %**

Dipendenti a tempo  
indeterminato

**1.225 ore**

Formazione erogata

**0 n.**

Infortuni sul lavoro



**SOCIALE**

# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

| 2-22 |



Ing. Francesco Villani  
*Managing Director*

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized 'F' followed by a dot.

Cari Stakeholder,

siamo felici di presentarvi la seconda edizione del Report di Sostenibilità, attraverso cui vi racconteremo i traguardi raggiunti nel corso dell'anno 2022 nei tre diversi ambiti che compongono la sostenibilità (ambientale, sociale ed economica), i nostri impegni e gli obiettivi futuri.

Dal 2021, nell'ambito del percorso di sostenibilità intrapreso, stiamo lavorando con dedizione e impegno, coinvolgendo trasversalmente i diversi livelli di responsabilità aziendali, affinché la sostenibilità e i criteri ESG vengano integrati all'interno del nostro business.

Tra gli obiettivi raggiunti, nel corso del 2022 in ambito ambientale abbiamo portato avanti con impegno il progetto di riduzione dei prelievi idrici, adottando quindi delle strategie operative volte al riutilizzo dell'acqua trattata per attività ordinarie svolte presso gli impianti di trattamento. Inoltre, nell'ottica di individuare azioni mirate per il miglioramento della nostra carbon footprint, ci siamo impegnati valutando e monitorando sia l'intensità energetica che emissiva dei processi di trattamento svolti presso i nostri impianti.

Inoltre, per quanto concerne il nostro impegno in ambito economico e di governance, in linea con i principi del Gruppo, abbiamo continuato a promuovere la cultura dell'etica e della legalità.

In merito alla sfera sociale, consapevoli che alla base del successo aziendale vi sono i nostri dipendenti, ci siamo impegnati attivamente per promuovere la loro crescita personale e professionale erogando a tutti specifici corsi di formazione e aggiornamento. Il nostro impegno nel fare impresa ha continuato ad esprimersi anche attraverso la partecipazione ad iniziative di solidarietà e a carattere culturale/sociale con sponsorizzazioni e partecipazioni ad associazioni.

Inoltre, come espressione del nostro impegno nell'integrazione dei principi ESG e della nostra Corporate Social Responsibility (CSR), abbiamo redatto un Piano di sostenibilità per il triennio 2024 - 2026. Questo documento ci ha permesso di individuare delle priorità strategiche su cui è necessario focalizzarsi al fine di definire specifiche azioni da implementare per poter contribuire alla delineazione di uno sviluppo sostenibile.

Siamo orgogliosi di presentarvi questi risultati che vanno a confermare il reale impegno della nostra azienda nella creazione di un futuro sostenibile e nella creazione di un valore condiviso per la società stessa e per i propri Stakeholder.

Buona lettura

# 1 NOTA METODOLOGICA

| 2-1 | 2-2 | 2-3 | 2-4 |

Il presente Report di Sostenibilità rappresenta la volontà di S.A.I. S.r.l. - SERVIZI AMBIENTALI INDUSTRIALI (di seguito "S.A.I.") di comunicare le proprie performance, strategie ed iniziative di sostenibilità in riferimento all'anno 2022.

S.A.I. considera il proprio Report di Sostenibilità come lo strumento principale di gestione e di rendicontazione delle attività e dei risultati nei tre ambiti della sostenibilità (economico, ambientale e sociale) e al contempo uno strumento di dialogo con i propri Stakeholder.

Il Report di Sostenibilità 2022 di S.A.I. è stato redatto in conformità (in accordance) alle Sustainability Reporting Guidelines della Global Reporting Initiative (GRI).

All'interno del presente documento vengono rendicontate le informazioni relative all'anno 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) riguardanti la Sede, i due impianti di trattamento reflui industriali e trattamento chimico-fisico e biologico rifiuti e i relativi laboratori di analisi di Porto Corsini (RA) e di Livorno.

I contenuti del Report di Sostenibilità sono stati definiti dal gruppo di lavoro, sulla base dell'analisi di materialità, attraverso cui si è proceduto all'identificazione e valutazione degli effettivi e potenziali impatti positivi e negativi dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente, sulle persone compresi gli impatti sui diritti umani.

I principi utilizzati per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del presente Report sono i Reporting Principles definiti dallo Standard "GRI 1: Principi Fondamentali (2021)". Tali principi sono: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Ove possibile sono stati effettuati dei confronti con i dati relativi al precedente anno. Eventuali discordanze, tra le informazioni relative all'anno 2021 riportate all'interno del presente documento ed il dato riportato nel precedente Report di Sostenibilità sono dovute ad un progressivo affinamento del processo di rendicontazione.

Il Report di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di S.A.I. in data 30 ottobre 2023 ed è disponibile sul sito della Società al seguente <https://sairavenna.com>.

Per informazioni e approfondimenti sul presente documento è possibile contattare: [info.sairavenna@veolia.com](mailto:info.sairavenna@veolia.com).

## 2 L'IDENTITÀ DI S.A.I.

| 2-1 | 2-6 |

### 2.1 La storia di S.A.I.

---

S.A.I. è una società che sin dal 1986 si è occupata della depurazione di acque reflue industriali e del trattamento rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi provenienti da tutta Italia.

S.A.I. è presente in Italia con sede amministrativa e operativa a Ravenna, in Emilia-Romagna. Gli impianti di proprietà per le attività di trattamento dei reflui industriali e dei rifiuti liquidi sono localizzati nella zona industriale e portuale delle città di Ravenna e Livorno.

Da ben 37 anni, S.A.I. è in grado di soddisfare i bisogni dei propri Clienti fornendo risposte e soluzioni in maniera tempestiva grazie all'elevata professionalità delle risorse presenti in azienda.

Nel corso degli anni, l'organizzazione ha sviluppato rapporti commerciali e/o di partnership con altri impianti di smaltimento e/o recupero di primaria importanza, siano essi impianti di trattamento che svolgono un'attività simile o complementare a quella dell'organizzazione stessa. Tali partnership permettono di integrare i servizi offerti al mercato, siano essi fornitori strategici (quali ad esempio discariche, impianti di incenerimento, impianti di recupero e/o trattamento) che assicurano la continuità dell'attività garantendo lo smaltimento dei fanghi derivanti dal trattamento chimico-fisico-biologico dei rifiuti liquidi in ingresso agli impianti.

Dal 2001, S.A.I. è entrata a far parte del Gruppo VEOLIA, primo operatore a livello mondiale per la gestione ottimizzata delle risorse. Presente in cinque continenti con attualmente 220.000 dipendenti, il Gruppo progetta e implementa soluzioni relative alla gestione dell'acqua, dell'energia e dei materiali con particolare attenzione al recupero dei rifiuti, per promuovere la transizione verso un'economia circolare in tutto il mondo. Attraverso le sue attività commerciali complementari, VEOLIA aiuta i propri clienti a sviluppare l'accesso alle risorse, preservare le risorse disponibili ottimizzandone l'utilizzo ed il reintegro.

Azienda pioniera nel trattamento e recupero dei rifiuti pericolosi, VEOLIA ha aperto la strada creando SARPI oltre 40 anni fa per affrontare le sfide economiche e ambientali dei propri clienti e partner con le migliori e le più avanzate tecnologie. Oggi SARPI è la prima azienda in Europa per il trattamento e il recupero dei rifiuti pericolosi e non. Le azioni quotidiane sono guidate da valori e convinzioni forti e condivise, che stanno alla base dello «spirito» e del «modo di fare» business.

2011

### S.A.I. S.R.L. - SERVIZI AMBIENTALI INDUSTRIALI

La divisione industriale facente capo a Ravenna fu scissa da SICEA S.p.a. e fu fondata l'attuale S.A.I. S.r.l. - Servizi Ambientali Industriali che continua l'attività di depurazione di reflui industriali e trattamento rifiuti liquidi negli impianti di proprietà di Porto Corsini (RA) e Livorno.

2001

### GRUPPO VEOLIA

Le società Depurazioni Industriali S.r.l. e S.A.I. S.r.l. furono integrate nel Gruppo VIVENDI (ora VEOLIA) mediante incorporazione nella società SICEA S.p.A.

1990

### TRATTAMENTO RIFIUTI LIQUIDI

S.A.I. S.r.l. - Servizi Ambientali Industriali iniziò, sempre a Ravenna, l'attività di gestione dei servizi commerciali e tecnici per lo smaltimento di rifiuti liquidi destinati all'impianto di Depurazioni Industriali S.r.l. e per rifiuti liquidi e solidi destinati ad altri impianti convenzionati pubblici e privati.

1986

### DEPURAZIONI INDUSTRIALI

Depurazioni Industriali S.r.l. iniziò a Ravenna la propria attività: depurazione reflui industriali di stabilimenti collegati via tubazione e trattamento rifiuti liquidi.

## STORIA SOCIETARIA



## 2.2 Le attività di S.A.I.

---

Il processo di depurazione delle acque reflue civili e industriali e dei rifiuti liquidi consiste nella rimozione delle sostanze contaminanti presenti grazie alla combinazione di uno o più processi chimici, fisici e biologici con lo scopo finale di produrre un effluente chiarificato che possa essere reimpresso nell'ambiente.

S.A.I. possiede due impianti di trattamento ubicati nella zona industriale e portuale della città di Ravenna e di Livorno. Tale ubicazione risulta avere un ruolo strategico poiché consente di poter trattare rifiuti con elevata salinità, in quanto gli effluenti trattati in entrambi gli impianti hanno lo scarico finale diretto in acque superficiali marine.

Entrambi gli impianti di trattamento sono di tipo chimico-fisico e biologico e permettono il trattamento dei reflui e dei rifiuti liquidi sia in continuo che a batch. Sono dotati di tecnologie consolidate che assicurano un'efficienza di abbattimento del carico organico ed inorganico superiore al 90% al fine di ottenere un effluente chiarificato avente caratteristiche idonee per l'immissione nell'ambiente. Inoltre, sono provvisti di una linea di trattamento interamente dedicata ai rifiuti ad elevata concentrazione di metalli.

A servizio di ciascun impianto di trattamento è presente un laboratorio di analisi chimiche finalizzato ad effettuare gli adeguati controlli analitici sui reflui, sui rifiuti e sugli intermedi di processo.

I principali Clienti di S.A.I. sono piccole, medie e grandi aziende, sia private che pubbliche, i cui mercati si trovano principalmente nel centro-nord Italia.

Gli stabilimenti industriali serviti, collegati direttamente agli impianti tramite tubazione, svolgono attività di raffinazione oli vegetali, produzione biodiesel e glicerina, bitumi, bentonite, oltre ad attività di deposito di prodotti chimici, petrolchimici, fertilizzanti, gas naturale liquefatto e di generazione di energia elettrica.

Al fine di garantire un servizio di trattamento anche in situazione emergenziali per il Cliente, entrambi gli impianti sono dotati di un parco serbatoi per lo stoccaggio dei rifiuti e di alcuni reflui in ingresso.

# L'IDENTITÀ SOCIETARIA



## ESPERIENZA

37 anni di attività

## SEDE AMMINISTRATIVA / OPERATIVA

Via Cavina, Ravenna



## 2 IMPIANTI DI TRATTAMENTO

Via Baiona, Ravenna

Via Leonardo Da Vinci, Livorno

## 2 LABORATORI ANALISI

Via Baiona, Ravenna

Via Leonardo Da Vinci, Livorno



## IMPIANTI DI TRATTAMENTO

L'impianto di Porto Corsini tratta sia reflui di tipo industriale, meteorico e domestico (reflui di processo, acque di prima pioggia, di lavaggio piazzali e stoccaggi) sia rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi provenienti da diverse realtà industriali, per un quantitativo massimo autorizzato pari a 200.000 tonnellate all'anno.

L'impianto è costituito da due principali linee di trattamento:

- Trattamento chimico-fisico a doppio stadio o a batch (ad esempio rifiuti pericolosi che possono contenere metalli);
- Trattamento chimico-fisico monostadio e biologico a fanghi attivi per i rifiuti speciali e le acque reflue convogliate direttamente all'impianto.

L'impianto di Livorno tratta sia reflui di tipo industriale, meteorico e domestico (reflui di processo, acque di prima pioggia, di lavaggio piazzali e stoccaggi e acque da procedure di bonifica della falda) sia rifiuti liquidi provenienti da terzi per un quantitativo massimo autorizzato pari a 200.000 tonnellate all'anno.

L'impianto è costituito da due principali linee di trattamento:

- Trattamento chimico-fisico a batch di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi;
- Trattamento chimico-fisico monostadio e biologico a fanghi attivi per i reflui industriali e rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi.

Entrambi gli impianti sono dotati di vasche per il trattamento a batch, idonee al trattamento di rifiuti liquidi anche pericolosi. I rifiuti liquidi che giungono all'impianto, ad eccezione dei percolati, hanno caratteristiche qualitative e quantitative molto variabili, rendendo quindi non preferibile effettuare un trattamento di tipo continuo, che richiederebbe una certa omogeneità del rifiuto da trattare. Il trattamento a batch consente infatti di trattare quantità di rifiuti anche modeste in più stadi di trattamento effettuati in sequenza nello stesso reattore. La sequenza dei trattamenti è determinata dalle prove di laboratorio effettuate preventivamente sui rifiuti da trattare.

## LABORATORI ANALISI

S.A.I. dispone di due laboratori analisi, ubicati nei pressi degli impianti di Porto Corsini e Livorno, dotati di personale qualificato e di strumentazione tecnica all'avanguardia per il controllo analitico sui flussi in ingresso agli impianti, sulle varie sezioni di trattamento fino allo scarico finale nel pieno rispetto della normativa nazionale vigente e delle prescrizioni impartite dagli Enti di Controllo.

Le principali attività svolte presso i laboratori sono le seguenti:

- Caratterizzazione preliminare di ciascuna tipologia di rifiuto trattata dagli impianti;
- Analisi di ciascun rifiuto e refluco conferito;
- Monitoraggio degli intermedi degli impianti di trattamento;
- Analisi giornaliera dello scarico in acque superficiali;
- Analisi a supporto della divisione di ricerca e sviluppo;
- Analisi conto terzi presso il laboratorio di Porto Corsini.



# PROCESSO TRATTAMENTO REFLUI

## CHIARIFLOCCULAZIONE

Mediante aggiunta di calce idrata e polielettrolita per la riduzione della concentrazione dei solidi sospesi totali (fanghi di supero biologici compresi), dei metalli, degli anioni precipitabili (solfati, fluoruri, fosfati, ecc.) e di alcuni composti organici (AOX, idrocarburi, solventi aromatici, ecc) eventualmente presenti.

## OSSIDAZIONE BIOLOGICA

Sezione di trattamento biologico a biomassa mista adesa e sospesa, nel quale la rimozione degli inquinanti viene realizzata grazie ai batteri costituenti i fanghi biologici.

## TRATTAMENTO TERZIARIO E FLOTTAZIONE

Con lo scopo di potenziare ed ottimizzare l'abbattimento delle sostanze pericolose prima dello scarico in corpo idrico superficiale.

1

## OMOGENIZZAZIONE/ EQUALIZZAZIONE

Finalizzato a omogenizzare le portate e regolarizzare il pH di tutti i reflui provenienti dalle diverse utenze al fine di ottimizzare il processo e ridurre il consumo di additivi.

2

## SEDIMENTAZIONE PRIMARIA

Separazione per gravità dei solidi dai reflui chiarificati. I reflui vengono quindi inviati al successivo stadio di trattamento biologico mentre i fanghi pompabili sono inviati al trattamento di condizionamento e disidratazione realizzato nella linea fanghi.

3

4

## SEDIMENTAZIONE SECONDARIA

Avviene la separazione dei fanghi attivi dalle acque trattate; il fango biologico viene dunque ricircolato alle sezioni di trattamento biologico e quello di supero inviato alla linea fanghi. Il refluo chiarificato viene invece, inviato alla successiva sezione di trattamento terziario di flottazione ad aria disciolta.

5

6

## SCARICO FINALE

Scarico finale dei reflui depurati in corpo idrico superficiale.

7

## 2.3 Le certificazioni

Dal 2002 S.A.I. ha implementato un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e per l'Ambiente, certificato secondo le norme volontarie riconosciute a livello internazionale, quali la ISO 9001:2015 e la ISO 14001:2015.

Il campo applicativo delle certificazioni è il seguente: "Servizi di trattamento integrato chimico fisico biologico di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi in conto terzi e depurazione acque reflue industriali. Commercio e intermediazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi. Esecuzione di analisi chimiche su rifiuti liquidi, solidi e acque reflue".

S.A.I. è anche iscritta all' Albo Nazionale Gestori Ambientali (N. Iscrizione: MI 41135) per la Categoria 8 Classe B.

Inoltre, la Società è un membro dell'Associazione EMAS Ravenna, costituita da tutte le aziende del comparto industriale chimico ravennate che hanno promosso un nuovo progetto per realizzare uno sviluppo industriale in equilibrio con l'utilizzo delle risorse territoriali e compatibile con l'ambiente, aderendo al "Protocollo per lo sviluppo della gestione ambientale del distretto chimico ed industriale di Ravenna mediante l'attestato EMAS".

### CERTIFICAZIONI

UNI EN ISO 9001: 2015	Sistemi di gestione Qualità
UNI EN ISO 14001:2015	Sistemi di gestione Ambientale
ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI	Categoria 8 Classe B
ATTESTAZIONE EMAS	Attestazione EMAS distretto chimico industriale di Ravenna

### FOCUS: SISTEMA DI GESTIONE

S.A.I. S.r.l. ha definito e gestisce i processi al fine di assicurare che i servizi erogati siano conformi alle esigenze dei clienti ed agli altri requisiti applicabili. Come mezzo per implementare efficacemente tali processi, verificarne l'adeguatezza e il miglioramento, S.A.I. ha deciso di stabilire, documentare, porre in atto, mantenere e migliorare continuamente, in termini di efficacia, un Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente conforme ai requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001: 2015 e UNI EN ISO 14001: 2015.

Il Sistema di Gestione Integrato (SI) è strutturato in:

- Manuale del Sistema integrato (MSI): documento riassuntivo del Sistema di Gestione Aziendale per la Qualità e l'Ambiente;
- Procedure di sistema (PQA): procedure gestionali;
- Istruzioni operative/emergenza (IO): documenti che descrivono in dettaglio le modalità di esecuzione di specifiche attività;
- Moduli (M): documenti di riferimento;
- Informazioni documentate (ID): altre informazioni atte a garantire la conformità del sistema.

### 3 GOVERNANCE, STRATEGIE E POLITICHE

| 2-9 | 2-10 | 2-11 | 2-15 | 2-16 | 2-19 | 2-20 | 2-21 | 2-23 | 2-24 | 2-25 | 2-26 |

#### 3.1 L'assetto organizzativo

La Società ha adottato un sistema di governance strutturato secondo il modello organizzativo tradizionale che si compone dei seguenti organi sociali:

- **Consiglio di Amministrazione (CdA)**, l'organo esecutivo a cui compete la gestione strategica e l'amministrazione della Società. Può compiere qualsiasi atto di ordinaria e straordinaria amministrazione, ha la facoltà di nominare al suo interno uno o più comitati e può eleggere uno o più amministratori delegati. I membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'azionista, di norma scegliendo tra il management del Gruppo. Al 31/12/2022, il Consiglio di Amministrazione di S.A.I. è così composto:

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Presidente	Jerome Eloy
Amministratore Delegato	Francesco Villani
Consiglieri	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Cedric L'Elchat</li><li>▪ Ariane Sanchez</li><li>▪ Giampaolo Sala</li></ul>

- **Comitato esecutivo (COMEX)**, l'organo che analizza ed effettua le scelte strategiche avvalendosi di un punto di vista più ampio al fine di sviluppare insieme il piano strategico dell'azienda.

Al 31/12/2022, il COMEX è così composto:

COMPOSIZIONE COMEX	
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Francesco Villani</li><li>▪ Angelo Petrini</li><li>▪ Paolo Messina</li><li>▪ Daniela De Marco</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Diego Benatti</li><li>▪ Davide Rocchi</li><li>▪ Barbara Irtelli</li><li>▪ Riccardo Viglione</li></ul>

- **Collegio sindacale**, sostituito da un Revisore Unico, a cui spetta il compito di vigilare sul rispetto della legge, dello statuto e dei principi di correttezza amministrativa.
- **Organismo di Vigilanza**, composto da due membri indipendenti e un membro interno. È dotato di poteri al fine di vigilare sul rispetto, sul funzionamento e sull'applicazione del Modello 231 da parte di tutto il personale operante per conto dell'organizzazione.

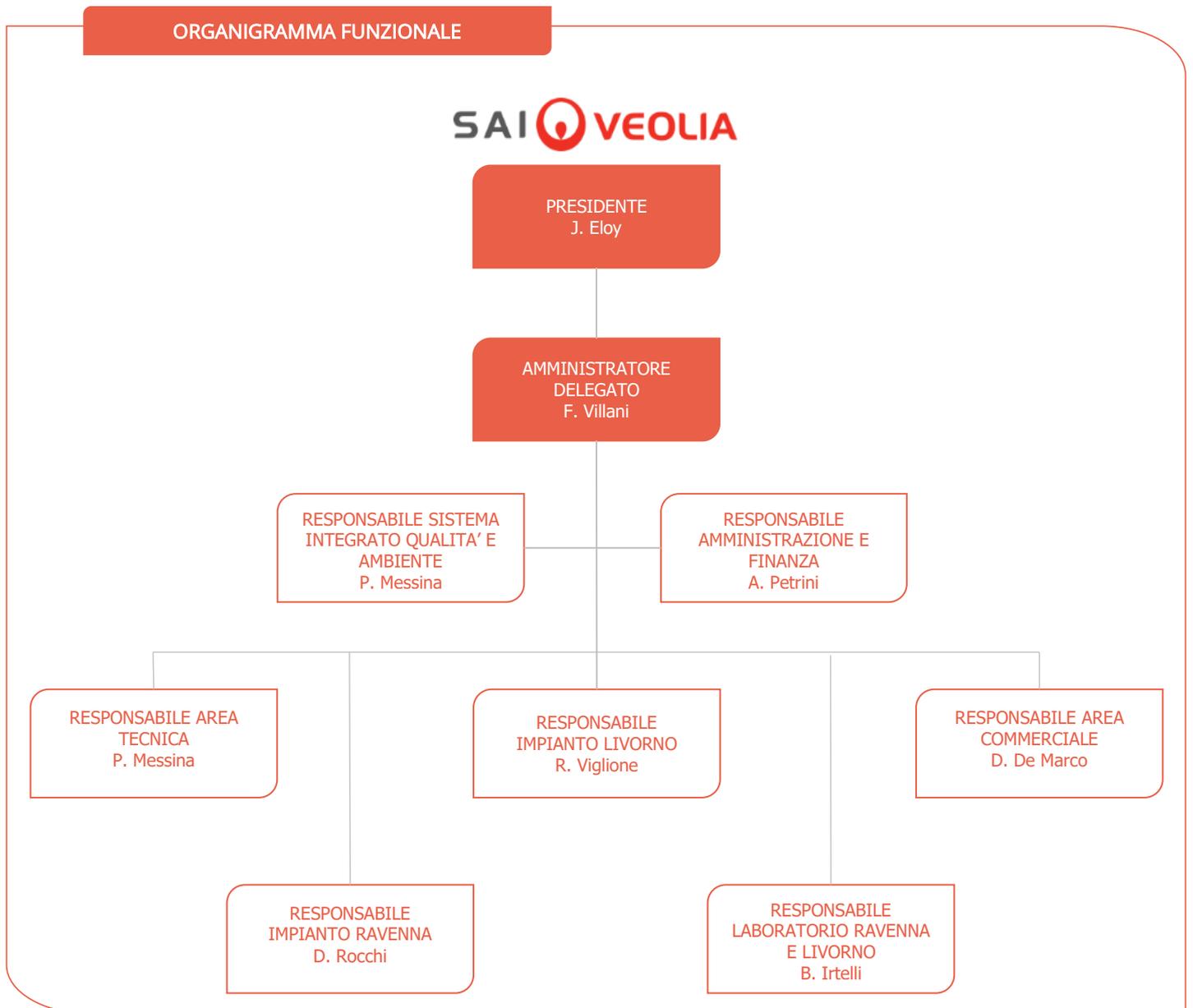
#### Il sistema retributivo

Nel 2022 il tasso di retribuzione totale annua, espresso come rapporto tra la retribuzione annua più alta e quella mediana di tutti gli altri dipendenti, è pari a 1,99, mentre la variazione del tasso di retribuzione totale annua, derivante dal rapporto tra l'incremento della retribuzione più alta e quello mediano di tutti gli altri dipendenti, è pari a 1,87.

Non vi sono politiche retributive per il massimo organo di governo in quanto i membri del CdA non ricevono remunerazione.

### Il sistema organizzativo

Il seguente organigramma funzionale, aggiornato al 31/12/2022, presenta le unità organizzative secondo cui è strutturata l'azienda e le relazioni che intercorrono tra le stesse.



## 3.2 Gli strumenti di Governance

---

S.A.I. ha adottato diversi strumenti finalizzati a garantire una solida *governance*, prestando da sempre particolare attenzione agli aspetti etici dell'impresa e considerando la legalità e la correttezza quali condizioni imprescindibili nel perseguimento della *mission* aziendale.

I principali strumenti di Governance sono:



### Codice Etico

Il Gruppo VEOLIA possiede una guida etica che costituisce un modello di responsabilità per tutti i collaboratori del Gruppo, a tutti i livelli aziendali e in tutti i paesi in cui esso opera.

In linea con i principi del Gruppo, nell'esercizio delle proprie attività, S.A.I. intende osservare, oltre alle leggi e alle disposizioni vigenti, anche i principi ispiratori e gli elevati standard etici, raccolti all'interno del Codice Etico aziendale. Sin dal 2010 S.A.I. ha adottato un Codice Etico finalizzato a rafforzare l'importanza dei principi di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza dei comportamenti, del modo di operare e della conduzione dei rapporti sia al proprio interno che nei confronti dei soggetti terzi.

Tale Codice definisce i valori e i criteri di condotta generale da adottare quotidianamente nei rapporti fra colleghi, nei rapporti di collaborazione e nei rapporti commerciali per il rispetto di Costituzione, leggi, principi etici e diritti umani.

L'Organizzazione si impegna attivamente per diffondere la cultura e la conoscenza delle norme riportate nel Codice Etico affinché vengano osservate.

### Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Affinchè chiunque operi per conto o nell'interesse della Società, sia fedele ai principi di trasparenza, correttezza e legalità, S.A.I. ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 (Modello 231).

Tale modello nasce da un'attenta analisi dei processi aziendali ed è composto da una serie di procedure e di attività di controllo finalizzate a prevenire, tendenzialmente eliminando, il rischio di commissione di reati e illeciti penali.

Il Modello predispone gli strumenti necessari per monitorare i processi a rischio, per prevenire efficacemente i comportamenti illeciti, per intervenire tempestivamente in caso di necessità e per adottare provvedimenti ove necessario.

In ottemperanza al D.Lgs. 231/01, è stato nominato l'Organismo di Vigilanza, a cui sono stati conferiti i poteri di vigilare sul rispetto, sul funzionamento e sull'applicazione del Modello 231 da parte di tutto il personale operante per conto dell'organizzazione.

Nello specifico, l'Organismo di Vigilanza effettua delle verifiche sui diversi ambiti di attività e periodicamente riferisce al Consiglio di Amministrazione quanto emerso durante le proprie analisi ed eventuali anomalie riscontrate. Eventualmente, ove necessario, può offrire degli spunti e/o suggerimenti per il miglioramento del sistema di controllo delle attività.

### **Whistleblowing**

Nell'ambito del Modello 231 e, in particolare del processo di gestione delle segnalazioni (whistleblowing), la Società si è dotata di un apposito canale di comunicazione delle criticità riscontrate direttamente all'Organismo di Vigilanza.

La segnalazione avviene in forma anonima, garantendo sempre la riservatezza dell'identità del segnalante.

### **Codice di Condotta Anticorruzione**

Il Gruppo VEOLIA possiede un Codice di Condotta Anticorruzione, applicabile a tutte le società del Gruppo, mediante il quale descrive i principi e le azioni che devono essere seguiti affinché sia rispettato l'impegno del Gruppo a proibire, senza riserva alcuna, tutte le forme di corruzione e comportamenti alla stessa assimilabili o equivalenti e a conformarsi alle regolamentazioni e alle pratiche migliori in questo campo.

I principi cardine sono: onestà, integrità e legalità.

Inoltre, attraverso questo documento, la Società gestisce anche il rischio di conflitti d'interesse.

## 4 ANALISI DI MATERIALITÀ

| 2-12 | 2-13 | 2-14 | 2-17 | 2-29 | 3-1 | 3-2 | 3-3 |

### 4.1 Stakeholder

---

Gli Stakeholder (o portatori d'interesse) sono tutti quei soggetti che possono essere influenzati dalle attività, dai prodotti o dai servizi dell'organizzazione o le cui azioni possono incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.

Il processo di mappatura e identificazione intrapreso ha portato all'individuazione delle principali categorie di Stakeholder. In particolare, in relazione alle attività di trattamento e depurazione dei reflui e dei rifiuti liquidi svolte dalla società, i principali Stakeholder sono rappresentati da: associazioni di categoria, azionisti, clienti, dipendenti e fornitori.



S.A.I., consapevole dell'importanza del coinvolgimento e dell'instaurazione di un dialogo aperto e trasparente, attua iniziative di Stakeholder Engagement come la partecipazione all'Analisi di Materialità per la definizione dei contenuti del Report di Sostenibilità, continuo aggiornamento e informazione sulle tematiche ESG, partecipazione a Progetti del Gruppo VEOLIA in tema sostenibilità.

Dal 2017 tutti gli anni l'azienda S.A.I. partecipa con un proprio stand alla fiera di Ecomondo di Rimini. Si tratta dell'evento internazionale di riferimento in Europa per le tecnologie, i servizi e le soluzioni industriali nei settori della green and circular economy. Per S.A.I. questo evento rappresenta un punto di incontro e di dialogo con clienti, fornitori e Stakeholder.

## 4.2 L'analisi di materialità

---

Nel 2021 è stata realizzata la prima matrice di materialità che andava a individuare i temi di sostenibilità ritenuti rilevanti sia per la Società che per i suoi Stakeholder. Nel corso del 2022, con lo scopo di allinearsi alle nuove linee guida riportate nei GRI Universal Standard (2021), la Società ha rivisto tale analisi.

L'obiettivo principale dell'analisi di materialità è l'individuazione dei temi materiali, ossia le tematiche ritenute di estrema importanza sia per S.A.I. che per gli Stakeholder. Tale processo di analisi permette di identificare gli impatti negativi e positivi che l'organizzazione ha o potrebbe avere a livello economico, ambientale e sociale (inclusi quelli sui diritti umani) come conseguenza delle sue attività o dei suoi rapporti di business.

In particolare, il processo di identificazione dei temi materiali si è articolato in tre fasi principali, di seguito illustrate.



### FASE 1: Identificazione

La prima fase è caratterizzata da un processo di identificazione degli impatti negativi e positivi direttamente o indirettamente correlati alle attività svolte dall'organizzazione.

Gli impatti negativi (definiti anche rischi) vengono identificati analizzando e considerando gli impatti effettivi e potenziali che l'organizzazione può causare o contribuire attraverso le proprie attività, prodotti e i servizi. Contrariamente, nel processo di identificazione degli impatti positivi (definiti anche opportunità) vengono valutati i contributi della Società nella delineazione di uno sviluppo sostenibile.

### FASE 2: Valutazione della significatività

Il secondo passo consiste all'attribuzione della significatività di ogni singolo impatto in relazione agli impatti totali identificati dall'organizzazione.

Al fine di assegnare un punteggio di impatto complessivo in termini di opportunità o rischio, sono state considerate la probabilità di accadimento e la gravità (per l'impatto negativo) o la scala/portata (per l'impatto positivo).

### FASE 3: Prioritizzazione

L'ultima fase del processo di valutazione prevede l'assegnazione di un livello di priorità degli impatti precedentemente individuati attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa. Al fine di facilitare questo processo, si è proceduto, ove possibile, a raggruppare gli impatti in macrocategorie.

### Soglia di materialità

Nell'ambito di tale processo è stato definito un punteggio limite (o soglia di materialità) sotto il quale gli impatti non sono stati ritenuti materiali e quindi non rendicontati.

Di seguito viene riportato il risultato in termini di impatti negativi e positivi valutati dalla Società nell'ambito dell'analisi di materialità svolta. Inoltre, i risultati sono riportati graficamente tramite la matrice degli impatti dalla quale si evince il grado di priorità attribuito alle tematiche.

GRI	ESG	TEMA MATERIALE	PUNTEGGIO RISCHIO / OPPORTUNITA'				GESTIONE DEL TEMA MATERIALE
			RISCHIO (R) / OPPORTUNITA' (O)				
Impatto negativo / positivo alto: $\geq 10$ Impatto negativo / positivo medio: 6 - 9 Impatto negativo / positivo basso: $\leq 5$ Soglia di Materialità: 6							
201 207	G	IMPATTI ECONOMICI	R	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi di compliance, rischi finanziari, rischi economici</li> <li>Rischi strategici, rischi operativi</li> <li>Rischi specifici di settore</li> <li>Rischi legati agli investimenti</li> <li>Rischi derivanti da un rispetto non adeguato della normativa fiscale vigente e di operare in violazione di norme di natura tributaria</li> </ul>	9		Cap. 5.1
			O	<ul style="list-style-type: none"> <li>Creazione e distribuzione del valore economico condiviso per gli stakeholder</li> <li>Aumento della disponibilità economica nei paesi e nelle comunità locali dove l'azienda opera</li> </ul>	12		
202	G	PRESENZA SUL MERCATO	R	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di incappare in una discriminazione salariale e occupazionale generando disuguaglianze sul mercato</li> <li>Rischi legati alle modalità di gestione dell'organizzazione in materia di retribuzione e assunzione locali</li> </ul>	2		—
			O	<ul style="list-style-type: none"> <li>Contributo allo sviluppo economico delle aree locali o delle comunità in cui l'azienda opera</li> </ul>	4		
203	G	IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	R	<ul style="list-style-type: none"> <li>Peggioramento delle condizioni sociali o ambientali sugli Stakeholder e sull'economia</li> </ul>	2		—
			O	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promozione della crescita locale nei territori in cui l'organizzazione opera</li> </ul>	4		

PUNTEGGIO RISCHIO / OPPORTUNITA'

Impatto negativo / positivo alto:  $\geq 10$   
 Impatto negativo / positivo medio: 6 - 9  
 Impatto negativo / positivo basso:  $\leq 5$   
 Soglia di Materialità: 6

GESTIONE DEL TEMA  
MATERIALE

GRI	ESG	TEMA MATERIALE	RISCHIO (R) / OPPORTUNITA' (O)				GESTIONE DEL TEMA MATERIALE
204 308 414	G	GESTIONE SUPPLY CHAIN	R	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio legato al processo di selezione dei fornitori</li> <li>Rischi legati alle pratiche di approvvigionamento</li> <li>Rischi legati ad eventuali impatti come conseguenza dei suoi rapporti commerciali con terzi</li> </ul>	6		Cap. 5.2
			O	<ul style="list-style-type: none"> <li>Considerazione criteri ESG nel percorso di selezione dei propri fornitori, al fine di integrare la sostenibilità all'interno della propria supply chain</li> </ul>	8		
205	G	LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE	R	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio che i dipendenti e/o soggetti, legati a vario titolo all'organizzazione, possano svolgere attività illecite</li> </ul>	8		Cap. 5.3
			O	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tutelare la reputazione dell'organizzazione gestendo proattivamente il rischio reputazionale</li> <li>Contribuire a rafforzare la cultura della legalità</li> </ul>	12		
206	G	CONTRASTO A COMPORTAMENTI ANTICONCORRENZIALI	R	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio derivante da azioni dell'organizzazione e/o dei suoi dipendenti che possono portare alla collusione con potenziali concorrenti allo scopo di limitare gli effetti della concorrenza sul mercato</li> </ul>	4		Cap. 5.4
			O	<ul style="list-style-type: none"> <li>Contrasto verso comportamenti anti-competitivi per la tutela della libera concorrenza e per il buon funzionamento del mercato</li> </ul>	6		
301	E	MATERIE PRIME E MATERIALI	R	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi ambientali legati allo sfruttamento delle materie prime per la produzione di beni e servizi, soprattutto se ciò avviene in maniera intensiva e/o comporta l'utilizzo risorse naturali non rinnovabili</li> <li>Rischio derivante da una scorretta gestione dei materiali approvvigionati</li> </ul>	4		Cap. 6.4
			O	<ul style="list-style-type: none"> <li>Soluzioni per minimizzare l'impatto ambientale derivante da utilizzo di materiali nell'ambito della propria filiera;</li> <li>Strategie per ottimizzare il consumo delle materie prime e per favorire il loro riutilizzo</li> </ul>	6		

PUNTEGGIO RISCHIO / OPPORTUNITA'

Impatto negativo / positivo alto:  $\geq 10$   
 Impatto negativo / positivo medio: 6 - 9  
 Impatto negativo / positivo basso:  $\leq 5$   
 Soglia di Materialità: 6

GESTIONE DEL TEMA  
MATERIALE

GRI	ESG	TEMA MATERIALE	RISCHIO (R) / OPPORTUNITA' (O)				GESTIONE DEL TEMA MATERIALE
302	E	ENERGIA	R	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi legati al consumo di energia prodotta da fonti energetiche non rinnovabili</li> <li>Rischi legati all'assenza di un piano di sviluppo strategico</li> </ul>	6		Cap. 6.1
			O	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sottoscrizione di contratti di fornitura certificati 100% green</li> </ul>	9		
303	E	RISORSE IDRICHE	R	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio legato al prelievo idrico in aree a stress idrico</li> <li>Rischi legati alla riduzione della disponibilità e ad impatti significativi sull'ambiente idrico locale e sulle relative comunità locali</li> <li>Rischio legato allo scarico di sostanze potenzialmente pericolose che possono provocare danni irreversibili ai corpi idrici, all'ecosistema o alla salute umana</li> <li>Rischi legati alla gestione degli scarichi</li> </ul>	5		Cap. 6.3
			O	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione dei prelievi idrici dall'ambiente a uso potabili</li> <li>Effetti positivi legati a un aumento del volume totale di scarico di acqua in funzione della qualità dello scarico di acqua e dalla sensibilità del corpo idrico ricevente.</li> </ul>	7		
304	E	TUTELA DEL TERRITORIO E BIODIVERSITA'	R	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio legato agli impatti di un'organizzazione sui sistemi naturali viventi e non viventi</li> <li>Rischio che l'organizzazione non investa in modo corretto nella tutela della biodiversità con conseguente pregiudizio per la collettività</li> <li>Rischio che l'organizzazione non investa in modo corretto nella tutela della biodiversità con conseguente pregiudizio per la collettività</li> </ul>	3		Cap. 6.6
			O	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preservare l'ambiente circostante e ridurre la probabilità di accadimento di eventi accidentali</li> </ul>	6		

**PUNTEGGIO RISCHIO / OPPORTUNITA'**

Impatto negativo / positivo alto:  $\geq 10$   
 Impatto negativo / positivo medio: 6 - 9  
 Impatto negativo / positivo basso:  $\leq 5$   
 Soglia di Materialità: 6

**GESTIONE DEL TEMA  
MATERIALE**

GRI	ESG	TEMA MATERIALE	RISCHIO (R) / OPPORTUNITA' (O)				GESTIONE DEL TEMA MATERIALE
305	E	EMISSIONI GAS SERRA	R	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio di provocare impatti negativi sugli ecosistemi e sulla qualità dell'aria a causa delle emissioni dirette e indirette di GHG</li> </ul>	7		Cap. 6.2
			O	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pianificazione e sviluppo iniziative per la riduzione delle emissioni al fine di contrastare il cambiamento climatico</li> </ul>	6		
306	E	GESTIONE RIFIUTI	R	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio legato a una non idonea gestione dei rifiuti prodotti</li> </ul>	6		Cap. 6.5
			O	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prevenzione, riutilizzo e recupero all'interno dei processi produttivi</li> </ul>	9		
401 402	S	PRATICHE OCCUPAZIONALI	R	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischi legati al turnover del personale</li> <li>Rischi perdita di personale chiave per le conoscenze di un progetto/erogazione servizio</li> <li>Rischi legati alle procedure di selezione / assunzione</li> </ul>	3		Cap. 7.1
			O	<ul style="list-style-type: none"> <li>Creazione di nuovi posti di lavoro</li> <li>Mantenimento del capitale umano e intellettuale dell'organizzazione</li> <li>Benefit e congedo parentale per i dipendenti</li> </ul>	9		
403	S	TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	R	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio legato alla mancata/non sufficiente formazione, informazione e consultazione dei lavoratori</li> <li>Rischio legato alla non corretta gestione degli infortuni e dei near miss</li> <li>Rischio legato al verificarsi di malattie professionali</li> </ul>	12		Cap. 7.4
			O	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promozione di stili di vita salutari nell'ambito lavorativo per migliorare il benessere e la salute dei propri dipendenti</li> <li>Sistemi per promuovere il coinvolgimento e la soddisfazione dei propri lavoratori</li> </ul>	16		

		PUNTEGGIO RISCHIO / OPPORTUNITA'					GESTIONE DEL TEMA MATERIALE
		Impatto negativo / positivo alto: $\geq 10$ Impatto negativo / positivo medio: 6 - 9 Impatto negativo / positivo basso: $\leq 5$ Soglia di Materialità: 6					
GRI	ESG	TEMA MATERIALE	RISCHIO (R) / OPPORTUNITA' (O)				
404	S	FORMAZIONE DEL PERSONALE	R	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio che non venga erogata un'adeguata formazione e aggiornamento delle competenze del personale</li> </ul>	6		Cap. 7.3
			O	<ul style="list-style-type: none"> <li>Miglioramento delle competenze dei propri dipendenti e conseguentemente del servizio erogato dall'organizzazione</li> <li>Migliorare il livello di soddisfazione dei dipendenti</li> </ul>	16		
405 406	S	NO DISCRIMINAZIONE E PARI OPPORTUNITA'	R	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio legato a possibili discriminazioni e che non vengano garantite le pari opportunità sul lavoro</li> </ul>	2		Cap. 7.2
			O	<ul style="list-style-type: none"> <li>Contrasto alle forme di discriminazione</li> <li>Creazione di un ambiente inclusivo</li> </ul>	8		

### Temi materiali

In relazione ai risultati ottenuti dall'analisi di materialità la Società ha individuato 14 temi materiali che rappresentano il fulcro della presente rendicontazione di Sostenibilità.

Dal 2021, per agevolare il processo di monitoraggio degli obiettivi e valutare le proprie performance ESG, per ogni tema materiale S.A.I. ha individuato degli specifici Key Performance Indicator (KPI).

Di seguito viene fornita una panoramica dei temi materiali individuati e dei relativi KP, che vengono trattati e declinati con un maggior dettaglio nei rispettivi capitoli del presente Report.

TABELLA DI RIEPILOGO DEI TEMI MATERIALI

ESG	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE	KPI
<b>ECONOMICA</b>	<b>CREAZIONE VALORE RESPONSABILE</b>	S.A.I. si impegna per creare e distribuire ai propri Stakeholder un valore responsabile.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Vendita lorda</li> </ul>
	<b>GESTIONE SUPPLY CHAIN</b>	La Società attua un'ideale gestione della propria supply chain, privilegiando fornitori locali e rafforzando l'economia del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Proporzione di spesa verso i fornitori locali</li> </ul>
	<b>LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE</b>	La Società si impegna attivamente a contrastare fenomeni corruttivi attraverso politiche mirate e presidi preventivi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Meccanismi anticorruzione</li> </ul>
	<b>CONTRASTO A COMPORTAMENTI ANTICONCORRENZIALI</b>	Per la Società risulta fondamentale contrastare qualsiasi comportamento anticoncorrenziale al fine di tutelare la libera concorrenza e garantire un buon funzionamento del mercato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Meccanismi interni per evitare comportamenti anticoncorrenziali</li> </ul>
<b>AMBIENTALE</b>	<b>ENERGIA</b>	La Società si impegna a limitare i propri consumi energetici, rendicontando e monitorando i propri consumi interni. Inoltre, è stato individuato un indicatore specifico per la valutazione del quantitativo di energia necessaria per il trattamento dei reflui e dei rifiuti liquidi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consumo energetico interno</li> <li>Intensità energetica</li> </ul>
	<b>EMISSIONI GAS SERRA</b>	S.A.I. si impegna nella lotta ai cambiamenti climatici, lavorando per ridurre le proprie emissioni di gas serra ad effetto climalterante. Inoltre, ha individuato un indicatore per la valutazione delle emissioni per realizzare il trattamento dei reflui e dei rifiuti liquidi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Emissioni CO<sub>2eq</sub></li> <li>Intensità emissiva</li> </ul>
	<b>RISORSE IDRICHE</b>	S.A.I. si pone come obiettivo la tutela delle risorse idriche del pianeta, promuovendone l'utilizzo razionale. La Società ha definito una strategia finalizzata a prediligere il riutilizzo di una quota parte dell'acqua trattata. Inoltre, attua costantemente controlli sugli effluenti scaricati al fine di verificare la conformità ai limiti autorizzati.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prelievi idrici</li> <li>Scarichi idrici</li> <li>Acqua riutilizzata</li> </ul>
	<b>MATERIE PRIME E MATERIALI</b>	La Società monitora i quantitativi di materiali utilizzati nell'ambito del processo di trattamento condotto presso i propri impianti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consumo di materie prime</li> </ul>
	<b>GESTIONE RIFIUTI</b>	La Società si impegna in prima linea per ridurre la produzione di rifiuti nell'ottica di un'economia circolare.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rifiuti destinati a recupero</li> </ul>
	<b>TUTELA DELLA BIODIVERSITA'</b>	S.A.I. attribuisce grande valore all'ambiente naturale circostante. Per questo motivo attua un controllo dell'impatto ambientale derivante dalle attività e nell'attuazione e aggiornamento delle procedure operative per la gestione dei rischi ambientali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mappatura dei siti rispetto alle aree protette</li> </ul>
	<b>PRATICHE OCCUPAZIONALI</b>	Per S.A.I. le risorse umane sono fondamentali per il successo della Società. A tal proposito, la politica aziendale è basata sulla valorizzazione e la motivazione dei propri dipendenti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero di nuove assunzioni</li> </ul>
<b>SOCIALE</b>	<b>NO DISCRIMINAZIONE E PARI OPPORTUNITA'</b>	La Società si impegna a garantire l'integrazione della diversità e la parità di genere come forme di tutela della persona.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rapporto stipendio medio donne / uomini</li> </ul>
	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	Nell'ambito del processo di valorizzazione del proprio capitale umano, la Società si impegna a fornire ai propri dipendenti dei percorsi di formazione idonei a migliorare sempre di più le proprie competenze.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ore di formazione erogate</li> </ul>
	<b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>	S.A.I. pone in primo piano la tutela della salute dei propri dipendenti. La politica aziendale è basata sui seguenti pilastri: prevenzione, protezione, formazione, informazione HSE.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Indici infortunistici</li> <li>Sorveglianza sanitaria</li> </ul>

## 4.3 Il contributo di S.A.I. per lo sviluppo sostenibile

---

### IL CONTRIBUTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Massimo Organo di Governo della Società, rappresentato dal Consiglio di Amministrazione (CdA), ha il compito di definire le politiche di sostenibilità aziendali per l'integrazione delle tematiche ESG e ne presidia sia il progresso che l'estensione lungo la catena del valore.

Il Consiglio di Amministrazione, si avvale dell'aiuto di un team costituito sia da figure interne e che da figure esterne esperte nel settore della sostenibilità. A questo gruppo di lavoro è stato assegnato il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e decisioni relative alle questioni di sostenibilità legate al business aziendale dell'impresa. In particolare, questa squadra si occupa della definizione dei temi materiali da rendicontare all'interno del Report di Sostenibilità, della definizione di un Piano di Sostenibilità e del continuo monitoraggio delle performance dell'organizzazione rispetto ai KPI individuati.

Annualmente il CdA dedica del tempo a tematiche di sostenibilità, soprattutto in occasione dell'appuntamento annuale per l'approvazione del Report di Sostenibilità redatto seguendo le Sustainability Reporting Guidelines della Global Reporting Initiative (GRI).

### IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

Con l'obiettivo principale di intraprendere un percorso strutturato per l'integrazione della sostenibilità e dei criteri ESG all'interno del proprio business, S.A.I. ha elaborato il suo primo Piano di Sostenibilità per il triennio 2024-2026.

Tale documento va ad illustrare nel dettaglio la visione di sostenibilità aziendale mettendo nero su bianco gli obiettivi prioritari, le strategie e le azioni da implementare in relazione alle tematiche di sostenibilità risultate maggiormente rilevanti per l'azienda stessa e i suoi Stakeholder.

Per poter monitorare i propri progressi nel tempo, per ciascun obiettivo è stato definito uno specifico indicatore chiave (KPI). Grazie al processo di monitoraggio di questi indicatori, S.A.I., mediante la predisposizione di report di controllo periodici, potrà effettuare delle verifiche mirate a valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Piano di Sostenibilità va quindi considerato come il primo obiettivo di un percorso dinamico in continua evoluzione che andrà progressivamente affinato per poter definire obiettivi sempre più sfidanti.



REPORT DI  
SOSTENIBILITÀ



PIANO DI  
SOSTENIBILITÀ



MONITORAGGIO  
KPI E REPORT DI  
CONTROLLO

---

## IL CONTRIBUTO ALL'AGENDA 2030



Nell'ambito della propria roadmap di sostenibilità, la Società si impegna a contribuire al raggiungimento dei 17 Sustainable Development Goals (SDG) definiti dall'ONU nell'Agenda 2030.

Questo impegno si traduce in una valutazione degli SDG ai quali la Società contribuisce maggiormente grazie alle iniziative intraprese. A valle dell'analisi di materialità, la Società ha valutato la corrispondenza tra i propri temi materiali e i 17 SDGs, individuando 11 obiettivi prioritari da integrare all'interno del proprio Piano Strategico.

Di seguito viene riportata la tabella di correlazione tra ciascun tema materiale e gli SDG ritenuti prioritari (elaborazione basata sulle linee guida del GRI nel documento "Linking the SDGs and the GRI Standards").

	Creazione valore responsabile	Gestione Supply Chain	Lotta contro la Corruzione	Contrasto a comportamenti anticoncorrenziali	Energia	Emissioni Gas Serra	Risorse Idriche	Materie Prime e Materiali	Gestione Rifiuti	Tutela della Biodiversità	Pratiche Occupazionali	No discriminazione e pari opportunità	Salute e Sicurezza sul Lavoro	Formazione del Personale
					✓				✓		✓		✓	
											✓	✓		✓
							✓		✓	✓				
	✓	✓			✓			✓	✓		✓	✓	✓	✓
	✓													
	✓										✓	✓		✓
									✓					
					✓	✓	✓	✓	✓					
					✓	✓								
			✓	✓									✓	

# ECONOMICA



## 5 PERFORMANCE ECONOMICA

| 201-1 | 201-4 | 204-1 | 205-1 | 205-2 | 206-1 | 207-1 | 207-2 | 207-3 | 207-4 |

### 5.1 Creazione di un valore responsabile

#### IMPATTI ECONOMICI

Il **valore economico creato e distribuito** (*Economic Value Generated and Distributed – EVG&D*) rappresenta la ricchezza che S.A.I. produce durante lo svolgimento delle proprie attività e lo distribuisce ai propri Stakeholder sotto diverse forme.

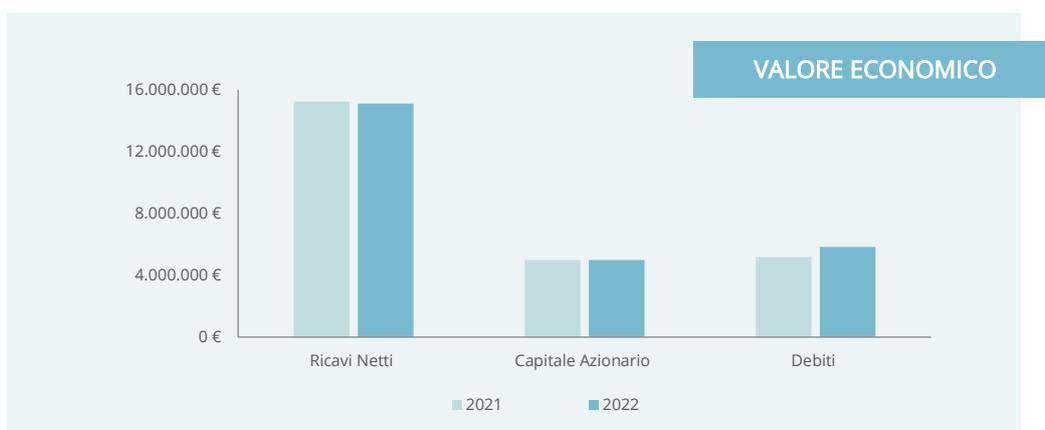
I dati di seguito rendicontati, riguardanti l'anno 2021 e 2022, forniscono un'utile indicazione di come l'organizzazione ha creato ricchezza per i propri Stakeholder.

VALORE ECONOMICO CREATO E DISTRIBUITO	2021	2022
Totale ricavi	15.269.161 €	15.362.238 €
di cui:		
Vendite lorde	15.231.798 €	15.104.731 €
Altri ricavi	37.363 €	257.507
Costi operativi	(9.867.072 €)	(9.124.783 €)
di cui:		
Costo merci	(823.199 €)	(771.112 €)
Costi di servizi ed altri costi d'esercizio	(9.035.764 €)	(8.353.236 €)
Valore distribuito alla forza lavoro (Stipendi, contributi, TFR)	(2.803.774 €)	(2.726.660 €)
Importi pagati agli organi governativi (tasse, sanzioni, contributi, etc.)	(402.593 €)	(673.768 €)

Note:

Le cifre indicate tra parentesi sono da intendersi con il segno negativo

Di seguito vengono rendicontati i dati relativi ai ricavi netti, al capitale azionario e ai debiti per l'ultimo biennio.



Nel corso dell'anno 2022, S.A.I. ha ricevuto **assistenza finanziaria** dal governo (sgriavi fiscali e detrazioni d'imposta) per un valore monetario totale pari a 46.534 €.

## STRATEGIA FISCALE

S.A.I. attribuisce molta importanza alle tematiche fiscali. A tal proposito, intende perseguire una **strategia fiscale ispirata ai valori dell'onestà, della qualità, della correttezza e dell'integrità**, adottando un comportamento orientato al rispetto delle norme fiscali applicabili ed instaurando con le autorità fiscali relazioni improntate alla buona fede, alla fiducia ed alla trasparenza.

Tale strategia è finalizzata alla minimizzazione di ogni possibile impatto sia esso fiscale o reputazionale, con l'obiettivo di salvaguardare il patrimonio sociale e garantire la creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

In linea con le direttive del Gruppo, S.A.I. gestisce proattivamente il rischio fiscale, monitorando le tematiche fiscali più rilevanti, cercando di assicurare la tempestiva rilevazione, la corretta misurazione e il relativo controllo delle stesse.

In ragione delle limitate dimensioni dell'azienda, l'adozione ed il rispetto della strategia fiscale viene assicurato da ciascun membro dell'organizzazione, sotto la supervisione e controllo dei vari responsabili di Area e della Direzione. Tutto il personale è a conoscenza che la propensione e la tolleranza del rischio fiscale sono estremamente bassi, sia a livello aziendale che di Gruppo.

IMPOSTE	2021	2022
Ricavi da vendite a terze parti	15.231.798 €	15.104.731 €
Utile/perdita ante imposte	1.364.433 €	2.432.701 €
Attività materiali	12.560.520 €	12.712.317 €
Imposte sul reddito (criterio di cassa)	98.841 €	22.867 €
Imposte sul reddito (utili/perdite)	402.593 €	673.768 €

Note:

Giurisdizione fiscale Italia

## 5.2 Gestione della Supply chain

Il processo di selezione dei fornitori, le pratiche legate all'approvvigionamento e in generale la corretta gestione della catena di fornitura sono aspetti fondamentali per la resilienza operativa di un'azienda.

Come espressione del proprio impegno nella Responsabilità Sociale d'Impresa, il Gruppo VEOLIA ha adottato una specifica politica di Acquisti Responsabili.

Il rispetto dei valori e dei principi fondamentali del Gruppo fanno parte dei criteri di selezione e valutazione dei partner commerciali. Pertanto, viene richiesto che i fornitori rispettino i principi del gruppo specificatamente dettagliati nella guida "*I nostri principi fondamentali nella relazione con i fornitori*".

I principi descritti in tale guida sono relativi alle seguenti principali tematiche:

- Salute e Sicurezza;
- Prevenzione della corruzione e dei conflitti d'interesse;
- Rispetto del diritto della concorrenza;
- Diritti dell'uomo e diritti fondamentali al lavoro;
- Ambiente;
- Responsabilità Sociale d'impresa (RSI).

In linea con i principi del Gruppo, S.A.I. si aspetta che i propri fornitori condividano e operino nel rispetto di tali valori etici. I rapporti con i fornitori sono sottoposti ai principi contenuti nel Codice Etico e sono oggetto di costante monitoraggio da parte di S.A.I. La società si avvale esclusivamente di fornitori qualificati che operano in conformità alla normativa vigente.

I principali fornitori di cui S.A.I. si avvale sono selezionati per l'invio a smaltimento o a recupero dei fanghi derivati dalla depurazione dei reflui e dei rifiuti liquidi, per lo svolgimento dell'attività di intermediazione, per l'approvvigionamento di: prodotti chimici per l'industria, utilizzati negli impianti di trattamento e nei laboratori, attrezzature di laboratorio e ricambistica per gli impianti.

S.A.I. supporta i fornitori locali come espressione del legame con il proprio territorio. Nello specifico, per forniture locali si intendono gli approvvigionamenti provenienti dalla provincia di Ravenna per l'impianto di Porto Corsini e per la sede operativa, e dalle province di Pisa e Livorno per l'impianto di Livorno.

In particolare, sul totale dei fornitori utilizzati nel 2022 il 42% sono di provenienza locale, mentre **la proporzione di spesa verso i fornitori locali è pari al 37%** del totale delle forniture.

### FOCUS: CRITERI ESG NELLA GESTIONE DELLA SUPPLY CHAIN

Al fine di integrare la sostenibilità anche nella propria supply chain, la Società si è posta come obiettivo a breve termine l'inclusione di criteri ESG nell'ambito del processo di qualifica dei propri fornitori.

### 5.3 Lotta contro la corruzione

---

Sia per S.A.I. che per il Gruppo VEOLIA la prevenzione dei rischi legati alla corruzione riveste un ruolo chiave.

A tal proposito, VEOLIA possiede un **Codice di condotta anticorruzione** applicabile a tutte le società appartenenti al Gruppo.

Tale Codice descrive i principi e le azioni che devono essere adottati affinché sia rispettato l'impegno del Gruppo a proibire tutte le forme di corruzione e comportamenti alla stessa assimilabili o equivalenti.

Inoltre, S.A.I. adotta anche i principi e i comportamenti contenuti nel **Codice Etico** e nel **Modello 231**.

Il Modello 231, nell'ambito del quale vengono individuati i processi "sensibili" a rischio di commissione dei reati e illeciti, predispone gli strumenti per:

- il monitoraggio dei processi aziendali a rischio, per un'efficace prevenzione dei comportamenti illeciti;
- un tempestivo intervento aziendale nei confronti di atti posti in essere in violazione delle regole aziendali;
- la adozione dei necessari provvedimenti disciplinari di sanzione e repressione.

Il personale di S.A.I. coinvolto nei processi decisionali viene formato in materia anticorruzione al fine di combattere proattivamente questo fenomeno.

In particolare, per la corretta e costante applicazione delle disposizioni anticorruzione definite nel codice di condotta, il Gruppo provvede alla formazione e fornisce risorse e supporto alle persone coinvolte; ogni dipendente può chiedere di beneficiarne e ogni responsabile gerarchico e funzionale deve verificare che le persone sottoposte alla sua autorità abbiano seguito la formazione idonea alla loro posizione.

### 5.4 Contrasto a comportamenti anticoncorrenziali

---

La Società è dotata di una "**Guida al rispetto del diritto della concorrenza**" che ricorda che la maggior parte dei paesi in cui opera ha adottato leggi e regole che garantiscono il libero gioco della concorrenza nei loro mercati: esse contribuiscono a promuovere un confronto vigoroso ma leale tra i professionisti dello stesso settore.

S.A.I. si impegna concretamente ad adottare idonei meccanismi atti a ridurre il rischio derivante dall'assunzione di un comportamento anticompetitivo da parte dell'organizzazione stessa e/o dei suoi dipendenti che potrebbero portare alla collusione con potenziali concorrenti.

Nel 2022 non si sono verificati casi di comportamenti anticoncorrenziali.

# AMBIENTALE



## 6 PERFORMANCE AMBIENTALE

| 301-1 | 302-1 | 302-3 | 303-1 | 303-2 | 303-3 | 303-4 | 304-1 | 305-1 | 305-2 | | 305-4 | 306-1 | 306-2 | 306-3 |

### 6.1 Energia

L'utilizzo efficiente e razionale dell'energia rappresenta un punto chiave nel percorso di Sostenibilità ambientale intrapreso da S.A.I.

A tal proposito, nell'ottica di ridurre i propri consumi energetici interni, la Società ha intrapreso delle iniziative specifiche di carattere gestionale, come l'adozione di comportamenti responsabili, e delle iniziative di efficientamento energetico.

Anche per l'anno 2022, la Società ha svolto un'analisi finalizzata all'individuazione delle principali fonti energetiche da cui si approvvigiona. Dall'analisi è emerso che i consumi energetici dell'azienda sono legati all'utilizzo di combustibili fossili (es: gasolio) come carburante per autotrazione e al prelievo di energia elettrica dalla rete nazionale utilizzata principalmente per i processi di depurazione e trattamento dei reflui e in minor parte per il riscaldamento/raffreddamento degli uffici.

È stato stimato che nel corso del 2022 S.A.I. ha **consumato complessivamente 13.179 GJ**, di cui circa il 96% dovuto ai consumi indiretti dovuti all'acquisto di energia elettrica da rete e il restante 4% al consumo di combustibili fossili.

Di seguito sono riportati i principali dati e indicatori relativi ai consumi energetici (dati da misurazioni dirette) dell'ultimo biennio.

CONSUMI ENERGETICI		2021	2022
Gasolio	kWh	215.819	155.477
Energia elettrica da rete	kWh	3.667.303	3.505.469
Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione	kWh	3.883.122	3.660.946
	GJ	13.979	13.179

S.A.I., al fine di ottenere una stima dell'efficienza operativa, si impegna a valutare la propria **intensità energetica**.

Tale parametro viene definito come il rapporto tra il consumo energetico assoluto (numeratore) e un parametro specifico definito in funzione dei servizi erogati dall'organizzazione (denominatore). In questo caso, come parametro specifico sono stati assunti i metri cubi totali di reflui e rifiuti liquidi trattati presso gli impianti di Porto Corsini e Livoro (perimetro di valutazione interno).

Questo indicatore permette quindi alla Società di valutare il quantitativo di energia elettrica utilizzata per il trattamento di un m<sup>3</sup> di reflui e rifiuti liquidi.

Per l'anno 2022 l'intensità energetica di S.A.I. risulta pari a **2,91 kWh/m<sup>3</sup>**, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente.

INTENSITA' ENERGETICA		2021	2022
Consumo energetico impianti	kWh	3.653.564	3.495.675
Reflui e rifiuti trattati	m <sup>3</sup>	1.215.592	1.203.242
Intensità energetica	kWh/ m <sup>3</sup>	3,01	2,91

## 6.2 Emissioni gas serra

---

S.A.I. si sta impegnando ad intraprendere un percorso di diminuzione delle proprie emissioni di gas serra e quindi dei consumi; la misurazione e il monitoraggio degli stessi rappresentano il punto di partenza indispensabile per valutare delle azioni mirate da intraprendere e monitorare i risultati.

Durante il corso dell'anno 2022, la Società ha quindi proseguito il percorso di stima della propria impronta di carbonio, stimando le emissioni di gas serra in termini di CO<sub>2</sub> equivalente (CO<sub>2</sub>eq) seguendo le linee guida pubblicate dal *Greenhouse Gas Protocol*.

Nello specifico, sono state stimate sia le **emissioni dirette (Scope 1)** derivanti da fonti direttamente controllate dall'organizzazione, come le emissioni associate all'utilizzo di combustibili fossili per l'alimentazione dei mezzi di trasporto aziendali, sia le **emissioni indirette (Scope 2)** derivanti dal consumo di energia elettrica prelevata dalla rete nazionale.

Le emissioni dirette (Scope 1) possono essere suddivise in due categorie principali:

- **Emissioni mobili (Mobile Emission):** emissioni legate alla flotta di veicoli aziendali;
- **Emissioni fisse (Stationary Emission):** derivanti da dispositivi fissi utilizzati per la produzione di energia elettrica (es. gruppo elettrogeno).

Inoltre, le emissioni indirette (Scope 2) sono state stimate seguendo due differenti approcci di calcolo:

- **Location-based:** si basa sull'utilizzo di fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui viene acquistata l'energia elettrica, in questo caso specifico l'Italia;
- **Market-based:** tiene in considerazione la fonte da cui deriva l'energia elettrica acquistata. In questo caso, l'elettricità acquistata da fonti rinnovabili e certificata dalle Garanzie d'Origine (GoO) è considerata a emissioni zero, mentre l'elettricità derivante da fonti non rinnovabili viene moltiplicata per un fattore di emissione che tiene conto dell'intensità di emissione della rete nazionale.

Grazie all'approccio Market-based è possibile valorizzare la scelta dell'Azienda di approvvigionarsi da fornitori di energia più virtuosi in termini di quota di produzione da energie rinnovabili. Infatti, da luglio 2021 per l'impianto di Livorno si è sottoscritto un contratto di fornitura energetica proveniente al 100% da fonti rinnovabili. Invece, a Porto Corsini, la fornitura deriva per il 90% da cogenerazione.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) prodotte dall'organizzazione nel corso dell'ultimo biennio.

EMISSIONI DI GAS SERRA	UM	2021	2022
Emissioni Scope 1	tonCO <sub>2eq</sub>	51,2	37,5
di cui:			
Emissioni mobili – Mezzi di trasporto	tonCO <sub>2eq</sub>	50,8	37,1
Emissioni fisse – Gruppo elettrogeno	tonCO <sub>2eq</sub>	0,4	0,4
Emissioni Scope 2 – location based	tonCO <sub>2eq</sub>	901,1	911,4
Emissioni Scope 2 – market based	tonCO <sub>2eq</sub>	1463,5	1205,4

Note:

Per la stima delle emissioni di tipo Scope 1 sono stati utilizzati i fattori di emissioni riportati nel database DEFRA (2021, 2022). Per la stima delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente sono stati utilizzati i valori di Global Warming Potential (GWP) riportati nel Fourth Assessment Report (AR4) dell'IPCC.

Per la stima delle emissioni di tipo Scope 2 - Location-based è stato utilizzato un fattore di emissione riportato nel documento di ISPRA "Italian National Inventory Report (2022)" e "Indicatori di efficienza e decarbonizzazione del sistema energetico nazionale e del settore elettrico (2021)".

Per la stima delle emissioni di tipo market-based è stato utilizzato il fattore di emissione riportato nel documento di Association of Issuing Bodies (AIB) "European Residual Mixes 2021, 2022".

Analogamente all'approccio adottato per la valutazione dei consumi energetici, anche per quanto riguarda le emissioni di gas serra S.A.I. ha valutato la propria **intensità emissiva**.

Tale parametro è stato valutato come il rapporto tra le emissioni indirette (Scope 2 – Market based) associate agli impianti di trattamento e depurazione (numeratore) e un parametro specifico definito in funzione dei servizi erogati dall'organizzazione (denominatore). Anche in questo caso, come parametro specifico sono stati assunti i metri cubi totali di reflui e rifiuti liquidi depurati (perimetro di valutazione interno).

Questo indicatore permette quindi alla Società di valutare quante tonnellate di CO<sub>2eq</sub> vengono rilasciate in atmosfera per effettuare la depurazione di un m<sup>3</sup> di reflui e rifiuti liquidi.

Per l'anno 2022, l'intensità emissiva della Società risulta pari a **0,001 ton CO<sub>2eq</sub>/m<sup>3</sup>**.

INTENSITA' EMISSIVA		2021	2022
Emissioni indirette impianti	ton CO <sub>2eq</sub>	1.457	1.201
Reflui e rifiuti trattati	m <sup>3</sup>	1.215.592	1.203.242
Intensità emissiva	ton CO <sub>2eq</sub> /m <sup>3</sup>	0,001	0,001

## 6.3 Risorse Idriche

S.A.I., sia per misurare l'impatto ambientale delle proprie attività sulle risorse idriche sia per pianificare delle azioni concrete da intraprendere per una gestione sostenibile di tali risorse, ha proceduto ad analizzare i propri prelievi e scarichi idrici.

Complessivamente, nel corso del 2022, gli impianti di S.A.I. hanno **trattato 1.203 MI di acque reflue e rifiuti liquidi**.

### PRELIEVI IDRICI

Gli apporti idrici della Società sono principalmente legati alle attività di trattamento svolte presso gli impianti di Livorno e Porto Corsini.

Per l'anno 2022, i **prelievi idrici della Società ammontano a 6,58 MI**. La fonte di approvvigionamento sono risorse idriche di terze parti, sia da acquedotto civile che industriale (acqua dolce, avente una concentrazione di solidi totali disciolti < 1.000 mg/l).

Al fine di valutare i propri impatti sulle risorse idriche si è effettuata una disamina volta a verificare se i prelievi avvengono in aree classificate come "soggette a stress idrico". In particolare, si è tenuto in considerazione il rischio idrico complessivo (*overall water risk*) che tiene in considerazione tutti i rischi legati all'acqua, aggregando tutti gli indicatori selezionati da diverse categorie (es: quantità fisica, qualità e rischio normativo). Tale analisi è stata svolta grazie all'*Aqueduct Water Risk Atlas* messo a disposizione dal *World Resource Institute* (WRI).

PRELIEVO IDRICO		2021	2022
Acqua prelevata	MI	4,18	6,58

### SCARICHI IDRICI

Le attività di depurazione e trattamento delle acque reflue e dei rifiuti liquidi generano un effluente finale di qualità tale da poter essere reimpresso nell'ambiente.

Nel caso di S.A.I., gli effluenti trattati vengono scaricati in acque marine superficiali (acque aventi una concentrazione di solidi disciolti totali >1.000 mg/l); in particolare, le acque trattate nell'impianto di Livorno vengono scaricate nel Canale Industriale del porto mentre quelle trattate presso l'impianto di Porto Corsini vengono immesse nel Canale Candiano.

Complessivamente, nel corso del 2022, gli impianti di depurazione di S.A.I. hanno **scaricato 1.084 MI** di effluenti trattati.

SCARICO IDRICO		2021	2022
Acqua scaricata	MI	1.151	1.084

Gli scarichi vengono quindi gestiti in accordo alle prescrizioni contenute nelle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) rilasciate dagli Enti Competenti. I valori limite di emissione allo scarico nel corpo recettore fissati dalle AIA devono rispettare i valori limiti normativi indicati nella Tabella 3, Allegato 5, parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ad esclusione dei parametri cloruri e solfati, in quanto non si applicano agli scarichi nelle zone di foce equiparabili alle acque costiere.

Ogni impianto di S.A.I. è dotato di un laboratorio che ha il compito principale di effettuare controlli analitici specifici sui principali inquinanti (come ad esempio: COD, BOD, SST, P, N) al fine di conoscere costantemente la qualità dell'acqua reimpressa in ambiente e valutarne l'idoneità. Durante il corso del 2022 non sono stati rilevati casi di non conformità allo scarico.

La riduzione degli sprechi e il riutilizzo delle risorse costituiscono dei principi cardine della politica per l'ambiente di S.A.I. e sono fondamentali per progettare azioni innovative a favore della sostenibilità. Dal 2021 la Società, nell'ottica di ridurre i propri impatti sulle risorse idriche naturali, ha introdotto delle strategie operative e di gestione mirate che prevedono l'utilizzo di parte dell'effluente depurato per diverse attività come: lavaggio dei piazzali, lavaggio delle tele delle filtropresse, lavaggio delle tubazioni e per la preparazione degli additivi chimici. In totale il **riutilizzo di acqua** nel corso del 2022 è ammontato a circa **215 MI** (dato stimato), che rappresenta circa il 18% del totale di reflui e rifiuti liquidi in ingresso agli impianti di trattamento.

ACQUA RIUTILIZZATA		2021	2022
Acqua riutilizzata	MI	242	215
Reflui e rifiuti liquidi in ingresso	MI	1.216	1.203
% acqua riutilizzata rispetto ai reflui e rifiuti in ingresso	%	19,9%	17,8%

#### FOCUS: FABBISOGNO IDRICO

Nell'ottica di valutare concretamente le azioni intraprese per limitare i consumi idrici, è stata effettuata un'analisi di dettaglio relativamente al fabbisogno idrico totale dell'anno 2022.

Dall'analisi dei dati è emerso che il **97% del fabbisogno idrico totale del 2022 è coperto dal riutilizzo degli effluenti trattati**, mentre solo il 3% del fabbisogno idrico è legato al consumo di acqua da risorse idriche di terze parti.

## 6.4 Materie prime e materiali

Le materie prime principalmente utilizzate negli impianti sono rappresentate dagli stessi reflui e rifiuti liquidi che vengono sottoposti a trattamento; inoltre, l'utilizzo del principio del bilanciamento degli elementi nutrienti per i batteri deputati all'ossidazione biologica consente di non utilizzare nutrienti chimici aggiuntivi.

Per l'espletamento delle attività di depurazione e trattamento vengono utilizzati dei prodotti o semilavorati (es: additivi) per i processi di precipitazione chimica e correttivi di pH. Il quantitativo dei prodotti chimici utilizzato è strettamente correlato al volume di reflui e rifiuti liquidi trattati.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati utilizzati complessivamente **1.858 ton di materiali di processo**.

MATERIALI		2021	2022
Prodotti o semilavorati	ton	2.462	1.858

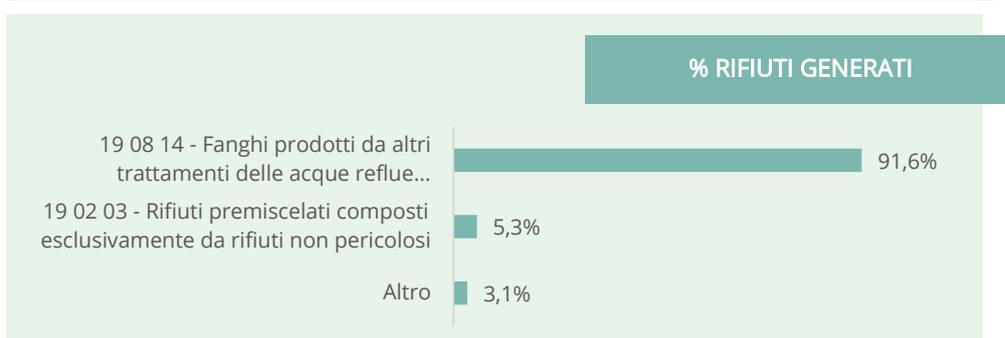
## 6.5 Gestione rifiuti

Tra gli obiettivi strategici integrati all'interno del percorso di sostenibilità intrapreso dalla Società, vi è la gestione ottimale dei rifiuti. A tal proposito, la Società ha continuato il proprio percorso di valutazione del proprio grado di circolarità andando a rendicontare e ad analizzare i dati riguardanti i rifiuti prodotti al fine di definire sia le strategie che le azioni di miglioramento per la loro gestione.

Nell'ambito di questo percorso, la Società si avvale di Ekovision, un software gestionale, che permette di monitorare costantemente i dati relativi ai rifiuti.

Nell'arco del 2022, S.A.I. ha generato complessivamente circa **7.635 tonnellate di rifiuti**, in diminuzione rispetto all'anno precedente (-5,8%). Di seguito si riporta un'analisi delle principali tipologie di rifiuti prodotti; sotto la voce "Altro" vengono raggruppate tutte quelle categorie di rifiuti prodotti che singolarmente ammontano a meno del 5% del totale.

RIFIUTI PRODOTTI		2022
19 08 14 - Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	ton	6.992
19 02 03 - Rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	ton	403
Altro	ton	240
<b>TOTALE RIFIUTI PRODOTTI</b>	<b>ton</b>	<b>7.365</b>

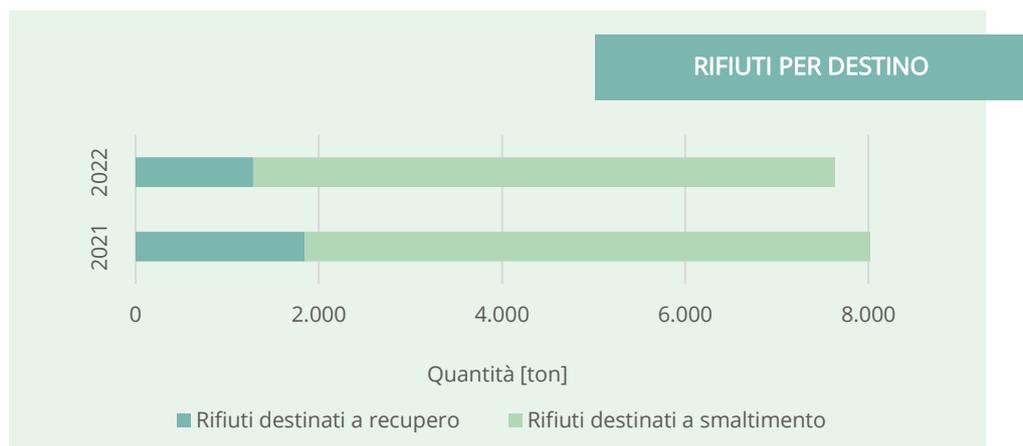
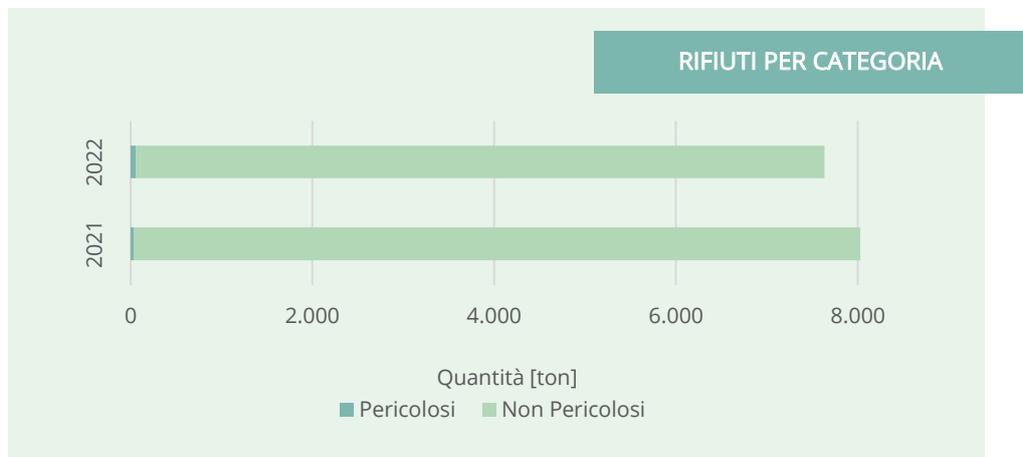


S.A.I. produce prevalentemente rifiuti non pericolosi (circa 99,3% sul totale dei rifiuti prodotti), in particolare fanghi da processi di depurazione la cui quantità è direttamente correlata al volume e alla qualità dei reflui e rifiuti liquidi trattati. I rifiuti pericolosi, prodotti in piccole quantità (circa 0,7%), derivano da materiali filtranti, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose, sostanze chimiche di laboratorio e smaltimenti di apparecchiature fuori uso.

Dalle analisi condotte è emerso che l'83,2% dei rifiuti prodotti è stato conferito a smaltimento, mentre il **16,8% dei rifiuti prodotti è stato avviato a recupero**; ciò è dovuto al fatto che la maggior parte dei rifiuti è costituita da fanghi per i quali è previsto il conferimento in discarica.

Di seguito vengono riportati i dati dell'analisi effettuata per valutare i quantitativi dei rifiuti prodotti sia in funzione della loro caratteristiche di pericolosità (non pericolosi / pericolosi) sia in funzione del destino finale (smaltimento / recupero).

RIFIUTI PER TIPOLOGIA		2021	2022
Non pericolosi	ton	8.068	7.579
	a recupero	1.846	1.274
	a smaltimento	6.222	6.305
Pericolosi	ton	40	56
	a recupero	4	7
	a smaltimento	36	49
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI		8.108	7.635



## 6.6 Tutela delle Biodiversità

Uno dei principi cardine della strategia di sostenibilità intrapresa da S.A.I. è la **tutela dell'ambiente e delle risorse naturali**. Per questo motivo la Società continua ad investire nell'adozione di strumenti di gestione volontari quali i sistemi di gestione certificati ambiente UNI EN ISO 14001.

Nel proprio percorso di sviluppo sostenibile, S.A.I. ha intrapreso un processo di mappatura finalizzato ad individuare le potenziali interferenze tra i propri impianti e le seguenti aree protette:

- Aree Important Bird and Biodiversity Areas (IBA): aree importanti per la conservazione di popolazioni di uccelli selvatici;
- Siti Natura 2000: designata per tutelare aree che rivestono un'importanza cruciale per una serie di specie o tipi di habitat elencati nelle direttive "Habitat" e "Uccelli". È costituita dai tre diversi tipi di aree: Siti di Interesse Comunitario (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- Aree Umide di Importanza Internazionale (Ramsar): zone umide come paludi, acquitrini, torbiere, bacini d'acqua naturali o artificiali con acqua stagnante/corrente importanti sotto il profilo ecologico, botanico, zoologico, limnologico o idrologico, in particolare per gli uccelli acquatici;
- Aree protette (EUAP): aree naturali protette marine e terrestri quali i parchi nazionali/regionali, aree marine protette, riserve naturali statali/regionali, aree naturali protette nazionali/regionali.

La mappatura è stata effettuata adottando due criteri distinti, quali:

- **Criterio di sovrapposizione:** nel caso in cui la sede/cantiere ricada all'interno dell'area protetta;
- **Criterio di adiacenza:** nel caso in cui la sede/cantiere ricada all'interno di una fascia buffer di circa 1,5 km nell'intorno dell'area protetta.

Dalla mappatura effettuata secondo tali criteri sopracitati è emerso che nessuno dei due impianti di proprietà ricade all'interno di aree naturali protette ma entrambi si trovano nelle adiacenze di tali aree.

### FOCUS: COMPLIANCE ALLA NORMATIVA AMBIENTALE

La Società ritiene che la compliance alla normativa ambientale sia imprescindibile per il proprio operato. A tal proposito, svolge le proprie attività facendo riferimento alle norme tecniche di settore, nonché a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Nel corso degli anni S.A.I. ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale, certificato ISO:14001, dotato di procedure idonee per la prevenzione dei rischi e per la salvaguardia ambientale. La conformità in materia ambientale, a norme cogenti legislative, giurisprudenziali, autorizzative, è oggetto di costante monitoraggio ed è verificata nell'ambito di audit periodici pianificati di prima e seconda parte.

# SOCIALE



## 7 PERFORMANCE SOCIALE

| 2-7 | 2-8 | 401-1 | 401-2 | 403-2 | 403-3 | 403-4 | 403-5 | 403-6 | 403-7 | 403-9 | 403-10 | 404-1 | 404-2 | 405-1 | 405-2 |

### 7.1 Pratiche Occupazionali

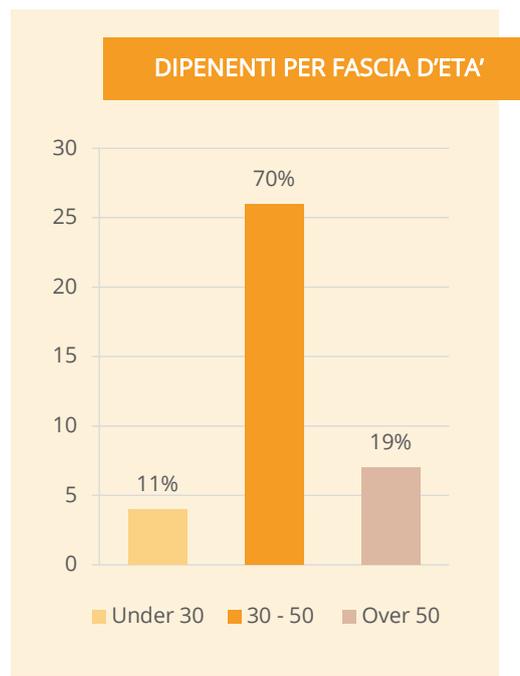
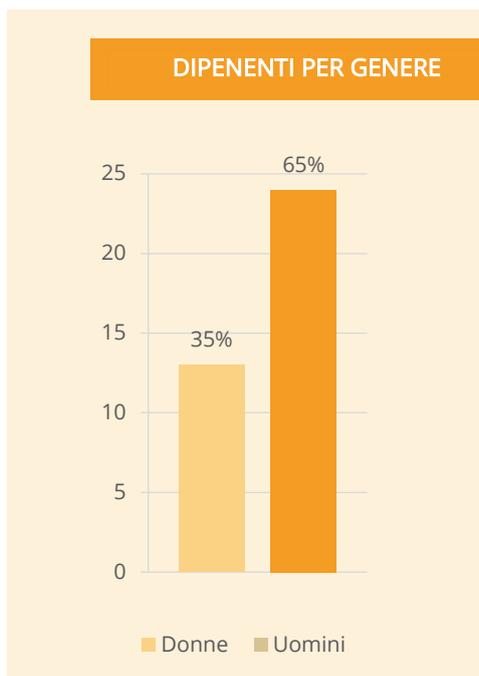
S.A.I. ritiene che i dipendenti svolgano un ruolo fondamentale per il funzionamento dell'azienda e per il raggiungimento dei successi aziendali. A tal proposito, la Società si impegna attivamente al fine di valorizzare i propri dipendenti, favorire lo sviluppo della loro professionalità e creare un ambiente lavorativo stimolante basato sulla fiducia reciproca.

S.A.I. applica a tutto il personale il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) settore Commercio Terziario.

L'organico di S.A.I. al 31 dicembre 2022 è costituito da **37 dipendenti**, di cui 13 donne e 24 uomini. L'organico medio, calcolato come media dell'organico alla fine di ogni mese, è pari a 37,89. In media nel 2022, il 97% dell'organico della Società è assunto con contratti a tempo indeterminato.

Inoltre, nel corso del 2022, S.A.I. si è avvalsa di n.2 lavoratori somministrati da agenzie interinali.

DIPENDENTI	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti totali	13	24	37
Distinzione per sede			
Sede	8	5	13
Impianto di Livorno	3	6	9
Impianto di Porto Corsini	1	14	15
Distinzione per qualifica			
Quadri / Impiegati	12	17	29
Operai	-	8	8
Distinzione per tipologia di contratto			
A tempo determinato	1	-	1
A tempo indeterminato	12	24	36
Distinzione per impiego orario			
Full time	13	24	37
Distinzione per fascia d'età			
Under 30	1	3	4
30 - 50 anni	9	17	26
Over 50	2	5	7



Nel corso dell'anno 2022, per ampliare il proprio organico S.A.I. ha assunto n. 3 nuovi dipendenti. Invece, nel corso dell'anno ci sono state n. 4 cessazioni.

NUOVE ASSUNZIONI	Donne	Uomini	Totale
Nuove assunzioni	1	2	3
Distinzione per sede			
Sede	1	-	1
Impianto di Livorno	-	1	1
Impianto di Porto Corsini	-	1	1
Distinzione per fascia d'età			
Under 30	1	2	3

Di seguito si riportano i dati relativi alle nuove assunzioni e ai turnover riferiti all'ultimo biennio.

TASSI DI TURNOVER	2021	2022
Turnover positivo (entrati nel periodo / organico inizio periodo) x 100	8%	8%
Turnover negativo (usciti nel periodo / organico inizio periodo) x 100	5%	11%
Turnover complessivo (entrati + usciti nel periodo / organico medio) x 100	13%	18%

## Misure di Welfare aziendale

La Società ha realizzato in favore dei dipendenti un **sistema di welfare** articolato in modo da rispondere alle esigenze di ognuno. I principali benefit erogati sono i seguenti:

- Car Sharing;
- Assistenza sanitaria (Fondo EST, Fondo QUAS);
- Copertura assicurativa in caso di disabilità e invalidità;
- Contributi pensionistici;
- Partecipazione azionaria;
- Assicurazione sulla vita (Quadri);
- Congedo parentale.

S.A.I. tutela il percorso di carriera e la sicurezza dell'impiego del proprio personale e riconosce l'importanza di supportare la dimensione familiare dei propri collaboratori, in particolare durante l'esperienza della maternità/paternità. Nel corso dell'anno 2022, hanno usufruito del congedo parentale il 100% degli aventi diritto.

## 7.2 No discriminazioni e pari opportunità

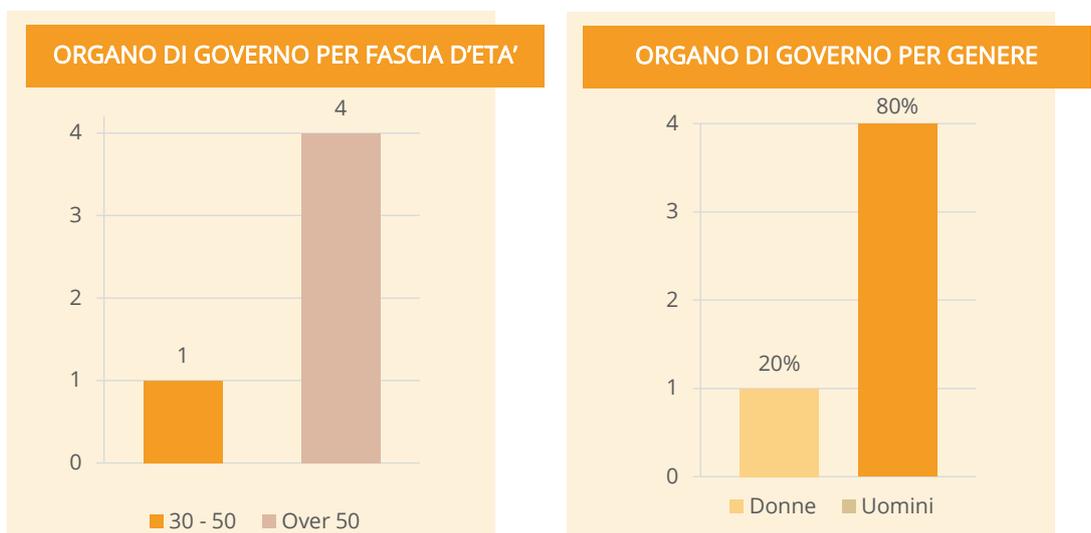
All'interno del Codice Etico, S.A.I. ha dichiarato il proprio impegno per la valorizzazione e per il mantenimento dell'integrità della persona, garantendo l'integrazione della diversità e la parità di genere come forme di tutela della persona.

S.A.I. **offre pari opportunità a tutti i dipendenti** sulla base delle loro qualifiche professionali e delle capacità individuali di ciascuno, senza alcuna discriminazione di età, religione, origini etniche o geografiche, orientamento sessuale, politico o sindacale.

Pertanto, la Società, per il tramite delle funzioni competenti, seleziona, assume, retribuisce e gestisce le risorse umane sulla base di criteri di merito e di competenza, nel rispetto della vigente contrattazione collettiva, a adotta un sistema premiante fondato criteri di obiettività e ragionevolezza.

Nel 2022 l'incidenza del personale femminile sul totale dei dipendenti è pari al 35%. In particolare, per la categoria "quadri / impiegati" si contano 12 donne, pari al 41% della categoria. Inoltre, l'incidenza delle donne all'interno del Consiglio di Amministrazione è pari al 20%.

È stato valutato il **rapporto tra lo stipendio medio delle donne che rivestono il ruolo di quadri/impiegati rispetto agli uomini** che risulta essere pari a **0,85**.



## 7.3 Formazione del personale

S.A.I. si impegna attivamente a stimolare e accrescere le competenze dei propri dipendenti.

L'organizzazione, annualmente, investe nella formazione dei propri dipendenti, erogando corsi di formazioni aggiuntivi a quelli obbligatori per legge. Le azioni formative da intraprendere vengono definite periodicamente dall'organizzazione mediante specifici piani.

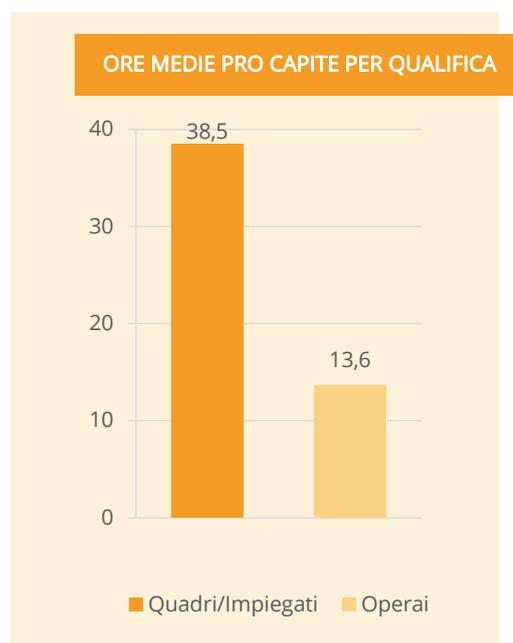
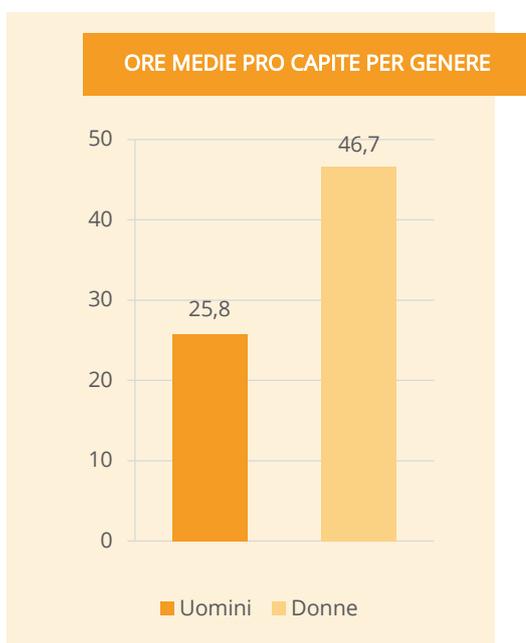
La formazione erogata nel 2022 si è concentrata sulle seguenti tematiche:

- **Sistema di qualità e gestione:** al fine di fornire conoscenze riguardo le procedure operative da mettere in atto durante lo svolgimento dei lavori;
- **Salute e sicurezza sul lavoro:** finalizzati a fornire delle conoscenze specifiche delle regolamentazioni di legge e/o aziendali in tema di salute e sicurezza sul posto di lavoro.
- **Specialistica:** formazione tecnica finalizzata a incrementare il know-how di ciascun dipendente in funzione della mansione che svolge in azienda.

Nel corso del 2022 la Società ha erogato complessivamente **1.225 ore di formazione**, garantendo un tasso di copertura sulla forza lavoro del 100%. Il 2022 ha evidenziato rispetto all'anno precedente un incremento delle ore di formazione totali erogate (+7,3%).

Di seguito vengono riportate le ore di formazione ripartite sia in funzione del genere sia della qualifica rivestita.

FORMAZIONE	2021	2022
Ore di formazione totali	1.142	1.225
Distinzione per qualifica		
Quadri / Impiegati	1.064	1.116
Operai	78	109
Distinzione per genere		
Uomini	880	618
Donne	262	607



## 7.4 Salute e sicurezza sul lavoro

La tutela della salute e sicurezza sul lavoro costituisce un obiettivo primario di S.A.I.; pertanto la Società si impegna al fine di garantire l'integrità fisica e morale del proprio personale, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri.

In linea con quanto previsto dalla normativa vigente e nell'ottica di prevenire l'insorgere di situazioni pericolose, S.A.I. redige il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) finalizzato all'identificazione dei rischi specifici legati alle attività svolte. Tale documento viene predisposto dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Medico Competente (MC) e i soggetti responsabili quali dirigenti e preposti.

Inoltre, la politica interna adottata da S.A.I. prevede dei momenti formativi riguardanti la salute e sicurezza sia al momento dell'assunzione che successivamente con cadenza periodica. In particolare, la Società programma specifiche attività di prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri in sé la tecnica, l'organizzazione, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro.

Dal 2018 la Società ha aderito ad ACT, un progetto di Sarp Industries, Socio e leader europeo nella gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi, che focalizza l'attenzione sul ruolo e il comportamento di ogni lavoratore rendendolo protagonista, impegnato in prima persona per la salvaguardia della salute e sicurezza propria e degli altri con istruzioni pratiche e mirate per ogni mansione, dalle attività in impianto, a quelle in laboratorio fino al lavoro in ufficio.

Durante l'anno 2022 la Società **non ha registrato nessun caso di infortunio**. Nella seguente tabella vengono rendicontati i dati relativi agli infortuni e i relativi indici infortunistici per l'anno 2022. Inoltre, nel corso del 2022 **non sono stati segnalati casi di malattie professionali all'INAIL**.

INDICI INFORTUNISTICI	2022
Numero decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0
Numero infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0
<b>Numero infortuni sul lavoro registrabili</b>	<b>0</b>
Numero infortuni in itinere	0
Ore lavorate	67.523
Totale giornate di assenza dal lavoro per infortuni	0
Tassi	
Tassi di decessi dovuti a infortuni sul lavoro [numero decessi dovuti ad infortuni sul lavoro/numero ore lavorate*200.000]	0
Tassi di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi) [numero infortuni sul lavoro gravi/numero ore lavorate*200.000]	0
Tassi di infortuni sul lavoro registrabili [numero infortuni sul lavoro registrabili/numero ore lavorate*200.000]	0

### SOS DONNA

Nel 2022 S.A.I. ha deciso di sostenere i progetti dell'associazione SOS Donna di Faenza. Dal 2000 l'Associazione gestisce il Servizio Comunale Fe.n.ice (Female Network Service), Centro di ascolto e prima accoglienza per le donne in stato di disagio e maltrattate, voluto dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Faenza. Questo progetto ha ottenuto riconoscimenti a livello nazionale per la validità di impostazione nell'affrontare la risoluzione del problema specifico. L'impostazione adottata infatti, supera il concetto di centro antiviolenza in senso stretto per aprirsi ad una concezione più ampia che vede l'accompagnamento della donna in stato di disagio nei vari momenti di approccio e risoluzione della problematica fino ad arrivare al sostegno, anche economico per la costruzione di nuovi percorsi di vita e lavorativi.

### ASSOCIAZIONE CUORE E TERRITORIO DI RAVENNA

L'Associazione Cuore e Territorio, nasce nel 1977 non ha fini di lucro, si rivolge ai cittadini con programmi di prevenzione e supporto della patologia cardiovascolare e medicina generale con modalità integrate tra mondo ospedaliero e territorio, promuove la formazione e le relazioni tra le varie discipline cliniche della medicina. Sostiene inoltre, attività di strutture ed enti del SSN, mediante donazioni per attrezzature scientifiche e formazione e tramite la raccolta e l'erogazione di fondi finalizzati alla realizzazione di progetti socioassistenziali. S.A.I. sostiene l'associazione a partire dal 2020 e nel 2021 in particolare ha contribuito a supportare il loro progetto "Sostegno specializzandi Cardiologia di Ravenna".

### AIL

S.A.I. sostiene AIL-Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma, la quale svolge quotidianamente attività di volontariato nel reparto di degenza per fare compagnia ai pazienti e soddisfare loro eventuali necessità. AIL opera attivamente nell'ambito del distretto di Ravenna, offrendo un Servizio di Assistenza Medica e Psicologica a domicilio per malati onco-ematologici in fase avanzata.

### FANEP

La ODV FANEP nasce nel 1983 dalla volontà di un gruppo di genitori di bambini affetti da malattie neuropsichiatriche e dei medici e paramedici del reparto di Neurologia Pediatrica dell'Istituto Gozzadini di Bologna. Fin dagli esordi, gli impegni di FANEP non riguardano solo la raccolta fondi, il sostegno familiare e la ricerca scientifica, ma anche la prevenzione e la diagnosi precoce nell'ambito dei disturbi alimentari dei minori e delle malattie neuropsichiatriche infantili. FANEP offre sostegno e cure di altissima qualità a minori affetti da patologie neuropsichiatriche, supportando anche le famiglie nel percorso di ospedalizzazione sia dal punto di vista pratico che psicologico. La *mission* è riassunta nella seguente frase: Creare e promuovere l'eccellenza nella ricerca, cura e volontariato della neuropsichiatria infantile a sostegno dei bambini e delle loro famiglie. La S.A.I. sostiene la ODV dal 2020.

### PROJECT: ACT FOR FUTURE

S.A.I. partecipa al programma sviluppato da SARPI VEOLIA chiamato ACT FOR FUTURE, un'iniziativa globale progettata per ridurre più attivamente l'impronta ambientale e l'impatto delle attività del gruppo. Il Progetto è soprattutto motivato dalla coscienza individuale e collettiva e dalla necessità di agire rapidamente. ACT FOR FUTURE riguarda l'impegno di tutto il gruppo SARPI VEOLIA per un futuro migliore ed è impostato su tre obiettivi principali volti a ridurre le emissioni di inquinanti:

- ACT for Future – Impact CO<sub>2</sub>, ridurre l'impronta di carbonio.
- ACT for Future – Impact on the air, ridurre le emissioni di sostanze nell'aria.
- ACT for Future – Impact on Water, ridurre le emissioni di sostanze nell'acqua.

## GRI CONTENT INDEX

“Il presente report è stato redatto in conformità ai GRI Standards (in accordance) per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2022”

GRI Standard - Disclosure	Pagina	Ragioni Omissione	Spiegazione Omissione
<b>GRI 1: Principi Fondamentali (2021)</b>			
<b>GRI 2: Informativi Generali (2021)</b>			
2-1 Dettagli organizzativi	Pag. 3 - 10		
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Pag. 3		
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti			
2-4 Revisione delle informazioni			
2-5 Assurance esterna	-		
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Pag. 4 - 10		
2-7 Dipendenti	Pag. 40 - 41		
2-8 Lavoratori non dipendenti			
2-9 Struttura e composizione della governance	Pag. 11 - 14		
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo			
2-11 Presidente del più alto organo di governo			
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Pag. 15 -24		
2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti			
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità			
2-15 Conflitti di interesse	Pag. 11 - 14		
2-16 Comunicazione delle criticità			
2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Pag. 15 -24		
2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Pag. 11 - 14		
2-19 Norme riguardanti le remunerazioni			
2-20 Procedura di determinazione della retribuzione			
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale			
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Pag. 2		
2-23 Impegni in termini di policy	Pag. 11 - 14		
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy			
2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi			
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni			
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nessun caso di non conformità		
2-28 Appartenenza ad associazioni	Confindustria		
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 15 -24		
2-30 Contratti collettivi	100%		
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>			
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Pag. 15 -24		
3-2 Elenco di temi materiali			
3-3 Gestione dei temi materiali			

GRI Standard - Disclosure	Pagina	Ragioni Omissione	Spiegazione Omissione
<b>CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI UN VALORE RESPONSABILE</b>			
<b>GRI 201: Performance Economica (2016)</b>			
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 26		
201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo			
<b>GRI 207: Tasse (2019)</b>			
207-1 Approccio alla fiscalità	Pag. 27		
207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio			
207-3 Coinvolgimento degli Stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia correlate alle imposte			
207-4 Reportistica per Paese			
<b>GESTIONE SUPPLY CHAIN</b>			
<b>GRI 204: Prassi di approvvigionamento (2016)</b>			
204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Pag. 28		
<b>LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE</b>			
<b>GRI 205: Anticorruzione (2016)</b>			
205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Pag. 29		
205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione			
<b>MATERIALI</b>			
<b>GRI 301: Materiali (2016)</b>			
301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Pag. 36		
<b>ENERGIA</b>			
<b>GRI 302: Energia (2016)</b>			
302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Pag. 31		
302-3 Intensità energetica			
<b>RISORSE IDRICHE</b>			
<b>GRI 303: Acqua e Scarichi idrici (2018)</b>			
303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Pag. 34 - 35		
303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua			
303-3 Prelievo idrico			
303-4 Scarico di acqua			
<b>TUTELA DEL TERRITORIO E BIODIVERSITA'</b>			
<b>GRI 304: Biodiversità (2016)</b>			
304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	Pag. 38		

GRI Standard - Disclosure	Pagina	Ragioni Omissione	Spiegazione Omissione	
<b>EMISSIONI DI GAS SERRA</b>				
<b>GRI 305: Emissioni (2016)</b>				
305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Pag. 32 - 33			
305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)				
305-4 Intensità delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG)				
<b>GESTIONE RIFIUTI</b>				
<b>GRI 306: Rifiuti (2020)</b>				
306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Pag. 36 - 37			
306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti				
306-3 Rifiuti generati				
<b>PRATICHE OCCUPAZIONALI</b>				
<b>GRI 401: Occupazione (2016)</b>				
401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Pag. 40 - 42			
401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato				
<b>NO DISCRIMINAZIONE E PARI OPPORTUNITA'</b>				
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)</b>				
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Pag. 42			
405-2 Rapporto tra il salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini				
<b>TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO</b>				
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)</b>				
403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Pag. 44			
403-3 Servizi per la salute professionale				
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione				
403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro				
403-6 Promozione della salute dei lavoratori				
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business				
403-9 Infortuni sul lavoro				
403-10 Malattia professionale				
<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>				
<b>GRI 404: Formazione e istruzione (2016)</b>				
404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Pag. 43			
404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione				

**S.A.I. S.r.l. SERVIZI AMBIENTALI INDUSTRIALI**

Sede operativa – amministrativa:  
Via S. Cavina, 7, 48123 Ravenna RA  
C.F. | P.IVA: 07597060966

Per informazioni sul contenuto del report di sostenibilità è  
disponibile l'indirizzo e-mail dedicato:  
[info.sairavenna@veolia.com](mailto:info.sairavenna@veolia.com)

